

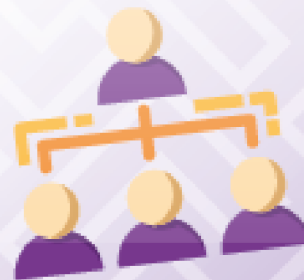


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA PALERMO 2

PAMM15600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA PALERMO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 83** Attività di FAD
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

120 Valutazione degli apprendimenti

123 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

128 Aspetti generali

136 Modello organizzativo

140 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

142 Reti e Convenzioni attivate

157 Piano di formazione del personale docente

167 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Il numero di studenti disoccupati, perlopiù percettori di AdI (Assegno di Inclusione, già Reddito di Cittadinanza), spinge alla riflessione riguardo alla necessità/opportunità di costruire percorsi integrati con i centri di formazione professionale. L'offerta formativa del CPIA e i servizi erogati dovrebbero essere ridefiniti in modo da produrre un orientamento efficiente ed una formazione focalizzata sul mondo del lavoro nel territorio di interesse. Risulta strategicamente rilevante predisporre servizi (sportelli di orientamento, raccordo con la formazione professionale), offerte formative curriculari e ampliamenti dell'offerta formativa dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro e al potenziamento di competenze chiave. Il ridimensionamento del numero di iscritti ai percorsi AALI consente di svincolare il personale precedentemente impiegato in attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di utilizzarlo in corsi di recupero/potenziamento delle proprie discipline, per attività di tutoring e peer-to-peer e consentire la formazione di più gruppi di livello. Il numero di studenti a bassa scolarità suggerisce la possibilità di perfezionare le meccaniche di suddivisione dei corsisti in gruppi di livello (con particolare attenzione per gli studenti con livello "iniziale" in più competenze), rimodulare i test di ingresso disciplinari e riformulare le UDA delle varie discipline in modo da adattarle al livello di competenza degli studenti e alla sua evoluzione.

Vincoli:

La chiusura di diverse cooperative e comunità dedicate all'accoglienza/tutela dei migranti ha avuto come conseguenza il ridimensionamento del numero di studenti stranieri iscritti ai percorsi AALI e di I Livello nelle Sedi Associate operative nel territorio. Il CPIA Palermo 2 deve riorganizzare la propria offerta formativa e i propri corsi in modo da ridurre il rapporto costi/benefici. La popolazione studentesca del CPIA Palermo 2 si compone essenzialmente di corsisti stranieri interessati all'apprendimento della lingua italiana e corsisti italiani interessati a conseguire il diploma di scuola secondaria superiore di I grado per ragioni legate all'AdI. I vincoli sull'offerta formativa curriculare, imposti dalla normativa, non consentono di intraprendere percorsi alternativi duraturi per diversificare la popolazione studentesca della scuola. Il numero basso di studenti minori, suddivisi tra le varie Sedi Associate/Punti di erogazione, impedisce la creazione di corsi esplicitamente dedicati a questa fascia d'età.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La comprensione del diffuso fenomeno dell' abbandono prematuro dei percorsi di istruzione risulta di fondamentale importanza per il successo della scuola ed una sua positiva evoluzione.

Comprendere le ragioni di tale fenomeno è strategicamente rilevante e, a tal fine, consegue la necessità di riprogrammare la fase di accoglienza, predisporre sportelli di ascolto (anche con esperti esterni) dei bisogni formativi/educativi e avviare un processo permanente di personalizzazione dei percorsi formativi. Tale personalizzazione potrebbe risultare una scelta vincente per ridimensionare il fenomeno dell'abbandono e, in attesa di un perfezionamento della normativa vigente relativa all'istruzione per adulti, potrebbe momentaneamente aggirare il problema della staticità dell'offerta formativa che i CPIA possono erogare. La raccolta dati e la conseguente analisi dovrebbe protrarsi oltre la fase di accoglienza e diventare uno standard di riferimento lungo il corso di tutto l'anno scolastico. Inoltre, individuando gruppi di lavoro dedicati, si potrebbe pensare di estendere le indagini a fini statistici anche agli stakeholder esterni (popolazione del territorio, cooperative, enti locali, principali aziende operative nei comuni delle Sedi Associate).

Vincoli:

Il confronto tra il tasso di disoccupazione fornito dall'ISTAT per la provincia di Palermo e la percentuale di disoccupati relativa agli iscritti al CPIA Palermo 2 sottolinea la situazione già delineata nell'area "Popolazione studentesca del CPIA".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA Palermo 2 dispone di una sola Sede Associata ad uso esclusivo situata nel comune di Termini Imerese. Il confronto con i benchmark relativi al numero di Sedi ad uso esclusivo suggerisce l'opportunità di instaurare un dialogo con le istituzioni del territorio finalizzato a rintracciare e ottenere in concessione locali ad uso esclusivo. Tale strategia potrebbe rappresentare un'opportunità per entrambi i soggetti coinvolti in quanto la scuola potrebbe gradualmente svincolarsi dalle sedi in condivisione e gli Enti Locali potrebbero dar nuova rifunzionalizzazione ad edifici senza alcuna destinazione e in deterioramento per il mancato utilizzo. Il CPIA Palermo 2 eroga servizi in 7 sedi associate e 13 punti di erogazione afferenti alle sedi, Termini Imerese - PE Trabia, Bagheria - PE: Villabate, Marineo e Belmonte Mezzagno, Corleone - PE: Palazzo Adriano, Campofiorito, Roccamena e Lercara Friddi, Castellana Sicula - PE: Geraci Siculo, Gangi, Alimena, Cefalù - PE: Isnello, Monreale - PE: Giardinello, Casa Circondariale Burrafato. La mancanza di Sedi associate/Punti di erogazione in posizioni strategiche dell'area sud-orientale della provincia di Palermo implica la possibilità di attivare nuovi Punti di erogazione, previo monitoraggio dei bisogni formativi del territorio e dialogo con gli enti locali. Oltre ad espandere l'area d'azione della scuola, tale iniziativa si può concretizzare nei limiti delle dotazioni organiche a disposizione.

Vincoli:



L'elevato numero di Sedi Associate in condivisione condiziona in modo significativo l'erogazione dei servizi e le strategie che i docenti possono attuare per andare incontro alle esigenze dei corsisti (vincoli nelle fasce orarie di erogazione dei servizi, vincoli nella fruizione degli spazi disponibili nei locali in condivisione, vincoli nella possibilità di modifica delle aule, ecc.). Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche negli edifici in condivisione, è necessario instaurare un dialogo produttivo con le scuole del mattino ospitanti al fine di attuare azioni sinergiche finalizzate al miglioramento dello stato dell'arte. Tale vincolo impedisce di procedere nell'adozione di scelte autonome. L'assenza di laboratori fruibili nelle Sedi Associate/Punti di erogazione rappresenta certamente un vincolo correlato alla mancanza di autonomia gestionale dei plessi, situazione caratteristica delle sedi in condivisione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nuovo Dirigente Scolastico vanta una lunga esperienza nel settore delle scuole diurne. Tale esperienza non può che giovare in termini di efficacia ed efficienza delle azioni intraprese dalla scuola. La presenza di un corpo docente stabilmente legato alla scuola garantisce la possibilità di strutturare azioni durature e a lungo termine senza necessità di formare nuovi docenti ogni anno. Il ridotto numero di docenti a tempo determinato consente infatti di evitargli l'assegnazione di incarichi gravosi e complessi e di impiegare il personale già formato e consapevole delle particolari caratteristiche dei CPIA. La scuola può fare affidamento su un nucleo di docenti giovani, tendenzialmente più inclini ai cambiamenti e alla formazione. Il loro impiego per ruoli chiave, l'organizzazione di una turnazione e la formazione periodica possono giovare all'efficienza dei processi e dei servizi erogati. Pertanto è possibile fare affidamento su un nucleo di docenti ben consapevole della realtà propria dell'istruzione per adulti, in grado di far fronte alle problematiche estemporanee. Il numero di docenti con esperienza pluriennale nel CPIA consente di strutturare un piano di affiancamento per formare i docenti con minore esperienza nella gestione delle sedi, sulla didattica personalizzata per livello ecc. Il CPIA Palermo 2 può contare su una DSGA effettiva e ciò favorisce l'avvio di un percorso di innovazione e di miglioramento duraturo in campo gestionale.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato appartenente ad una fascia d'età superiore ai 55 anni, seppur inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, indica che, nel prossimo futuro, sarà necessario sostituire un certo numero di docenti prossimi alla pensione. L'effetto positivo dovuto all'inserimento di docenti più giovani sarà bilanciato dalla quasi inevitabile mancanza di esperienza dei nuovi arrivati nel campo dell'istruzione per adulti. Di anno in anno, la scuola deve dunque predisporre un piano di sostituzione dei ruoli chiave (affiancamento, condivisione delle informazioni, turnazione, suddivisione dei compiti), solitamente assegnati a personale più esperto (e dunque più anziano), onde evitare vuoti gestionali all'avvio di ogni anno scolastico.



Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Il numero di studenti disoccupati, perlopiù percettori di AdI (Assegno di Inclusione, già Reddito di Cittadinanza), spinge alla riflessione riguardo alla necessità/opportunità di costruire percorsi integrati con i centri di formazione professionale. L'offerta formativa del CPIA e i servizi erogati dovrebbero essere ridefiniti in modo da produrre un orientamento efficiente ed una formazione focalizzata sul mondo del lavoro nel territorio di interesse. Risulta strategicamente rilevante predisporre servizi (sportelli di orientamento, raccordo con la formazione professionale), offerte formative curricolari e ampliamenti dell'offerta formativa dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro e al potenziamento di competenze chiave. Il ridimensionamento del numero di iscritti ai percorsi AAL consente di svincolare il personale precedentemente impiegato in attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di utilizzarlo in corsi di recupero/potenziamento delle proprie discipline, per attività di tutoring e peer-to-peer e consentire la formazione di più gruppi di livello. Il numero di studenti a bassa scolarità suggerisce la possibilità di perfezionare le meccaniche di suddivisione dei corsisti in gruppi di livello (con particolare attenzione per gli studenti con livello "iniziale" in più competenze), rimodulare i test di ingresso disciplinari e riformulare le UDA delle varie discipline in modo da adattarle al livello di competenza degli studenti e alla sua evoluzione.

Vincoli:

La chiusura di diverse cooperative e comunità dedicate all'accoglienza/tutela dei migranti ha avuto come conseguenza il ridimensionamento del numero di studenti stranieri iscritti ai percorsi AAL e di I Livello nelle Sedi Associate operative nel territorio. Il CPIA Palermo 2 deve riorganizzare la propria offerta formativa e i propri corsi in modo da ridurre il rapporto costi/benefici. Risulta poco probabile, a breve/medio termine, un aumento del numero di migranti e di iscritti stranieri ai livelli dell'A.S. 2017/2018. La Sede Associata carceraria, Casa Circondariale Cavallacci-Burrafato, eroga servizi esclusivamente a corsisti di sesso maschile. Tale vincolo potrebbe essere sfruttato per avviare un percorso di riflessione sul tema della "Violenza sulle donne" e sulla prevenzione del fenomeno. La popolazione studentesca del CPIA Palermo 2 si compone essenzialmente di corsisti stranieri interessati all'apprendimento della lingua italiana e corsisti italiani interessati a conseguire il diploma di scuola secondaria superiore di I grado per ragioni legate all'AdI. I vincoli sull'offerta formativa curricolare, imposti dalla normativa, non consentono di intraprendere percorsi alternativi duraturi per diversificare la popolazione studentesca della scuola. Il numero basso di studenti minori, suddivisi tra le varie Sedi Associate/Punti di erogazione, impedisce la creazione di corsi (Gruppi di Livello) esplicitamente dedicati a questa fascia d'età.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La comprensione del diffuso fenomeno dell' abbandono prematuro dei percorsi di istruzione risulta di fondamentale importanza per il successo della scuola ed una sua positiva evoluzione.

Comprendere le ragioni di tale fenomeno è strategicamente rilevante e, a tal fine, consegue la necessità di riprogrammare la fase di accoglienza, predisporre sportelli di ascolto (anche con esperti esterni) dei bisogni formativi/educativi e avviare un processo permanente di personalizzazione dei percorsi formativi. Tale personalizzazione potrebbe risultare una scelta vincente per ridimensionare il fenomeno dell'abbandono e, in attesa di un perfezionamento della normativa vigente relativa all'istruzione per adulti, potrebbe momentaneamente aggirare il problema della staticità dell'offerta formativa che i CPIA possono erogare. La raccolta dati e la conseguente analisi dovrebbe protrarsi oltre la fase di accoglienza e diventare uno standard di riferimento lungo il corso di tutto l'anno scolastico. Inoltre, individuando gruppi di lavoro dedicati, si potrebbe pensare di estendere le indagini a fini statistici anche agli stakeholder esterni (popolazione del territorio, cooperative, enti locali, principali aziende operative nei comuni delle Sedi Associate).

Vincoli:

Il confronto tra il tasso di disoccupazione fornito dall'ISTAT per la provincia di Palermo e la percentuale di disoccupati relativa agli iscritti al CPIA Palermo 2 sottolinea la situazione già delineata nell'area "Popolazione studentesca del CPIA".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA Palermo 2 dispone di una sola Sede Associata ad uso esclusivo situata nel comune di Termini Imerese. Il confronto con i benchmark relativi al numero di Sedi ad uso esclusivo suggerisce l'opportunità di instaurare un dialogo con le istituzioni del territorio finalizzato a rintracciare e ottenere in concessione locali ad uso esclusivo. Tale strategia potrebbe rappresentare un'opportunità per entrambi i soggetti coinvolti in quanto la scuola potrebbe gradualmente svincolarsi dalle sedi in condivisione e gli Enti Locali potrebbero dar nuova rifunzionalizzazione ad edifici senza alcuna destinazione e in deterioramento per il mancato utilizzo. Il CPIA Palermo 2 eroga servizi in 7 sedi associate (di seguito in grassetto) ed in 13 punti di erogazione: Termini Imerese - PE Trabia, Bagheria - PE: Villabate, Marineo e Belmonte Mezzagno, Corleone - PE: Palazzo Adriano, Campofiorito, Roccamena e Lercara Friddi, Castellana Sicula - PE: Geraci Siculo, Gangi, Alimena, Cefalù - PE: Isnello, Monreale - PE: Giardinello, Casa Circondariale Burrafato. La mancanza di Sedi associate/Punti di erogazione in posizioni strategiche dell'area sud-orientale della provincia di Palermo implica la possibilità di attivare nuovi Punti di erogazione, previo monitoraggio dei bisogni



formativi del territorio e dialogo con gli enti locali. Oltre ad espandere l'area d'azione della scuola, tale iniziativa si può concretizzare nei limiti delle dotazioni organiche a disposizione.

Vincoli:

L'elevato numero di Sedi Associate in condivisione condiziona in modo significativo l'erogazione dei servizi e le strategie che i docenti possono attuare per andare incontro alle esigenze dei corsisti (vincoli nelle fasce orarie di erogazione dei servizi, vincoli nella fruizione degli spazi disponibili nei locali in condivisione, vincoli nella possibilità di modifica delle aule, ecc.). Per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche negli edifici in condivisione, è necessario instaurare un dialogo produttivo con le scuole del mattino ospitanti, al fine di attuare azioni sinergiche finalizzate al miglioramento dello stato dell'arte. Tale vincolo impedisce di procedere nell'adozione di scelte autonome. L'assenza di laboratori fruibili nelle Sedi Associate/Punti di erogazione rappresenta certamente un vincolo correlato alla mancanza di autonomia gestionale dei plessi, situazione caratteristica delle sedi in condivisione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nuovo Dirigente Scolastico vanta una lunga esperienza nel settore delle scuole diurne. Tale esperienza non può che giovare in termini di efficacia ed efficienza delle azioni intraprese dalla scuola. La presenza di un corpo docente stabilmente legato alla scuola garantisce la possibilità di strutturare azioni durature e a lungo termine senza necessità di formare nuovi docenti ogni anno. Il ridotto numero di docenti a tempo determinato consente infatti di evitargli l'assegnazione di incarichi gravosi e complessi e di impiegare il personale già formato e consapevole delle particolari caratteristiche dei CPIA. La scuola può fare affidamento su un nucleo di docenti giovani, tendenzialmente più inclini ai cambiamenti e alla formazione. Il loro impiego per ruoli chiave, l'organizzazione di una turnazione e la formazione periodica possono giovare all'efficienza dei processi e dei servizi erogati. Pertanto è possibile fare affidamento su un nucleo di docenti ben consapevoli della realtà propria dell'istruzione per adulti, in grado di far fronte alle problematiche estemporanee. Il numero di docenti con esperienza pluriennale nel CPIA consente di strutturare un piano di affiancamento per formare i docenti con minore esperienza nella gestione delle sedi, sulla didattica personalizzata per livello ecc. Il CPIA Palermo 2 può contare su una DSGA effettiva e ciò favorisce l'avvio di un percorso di innovazione e di miglioramento duraturo in campo gestionale.

Vincoli:

Il nuovo Dirigente Scolastico si trova al suo primo anno di dirigenza presso un CPIA. L'iniziale mancanza di familiarità con questo ambiente così differente dalle altre scuole genera inevitabilmente la necessità di supporto da parte di tutto il personale scolastico. La percentuale di docenti a tempo indeterminato appartenente ad una fascia d'età superiore ai 55 anni, seppur



inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, indica che, nel prossimo futuro, sarà necessario sostituire un certo numero di docenti prossimi alla pensione. L'effetto positivo dovuto all'inserimento di docenti più giovani sarà bilanciato dalla quasi inevitabile mancanza di esperienza dei nuovi arrivati nel campo dell'istruzione per adulti. Di anno in anno, la scuola deve dunque predisporre un piano di sostituzione dei ruoli chiave (affiancamento, condivisione delle informazioni, turnazione, suddivisione dei compiti), solitamente assegnati a personale più esperto (e dunque più anziano), onde evitare vuoti gestionali all'avvio di ogni anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PAMM15600Q
Indirizzo	SALITA SAN GIROLAMO TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918128433
Email	PAMM15600Q@istruzione.it
Pec	pamm15600q@pec.istruzione.it

Plessi

C.T. ENRICO FERMI CASTELLANA (PLESSO)

Codice	PACT711005
Indirizzo	CONTRADA FRAZZUCCHI CASTELLANA SICULA 90020 CASTELLANA SICULA

C.T. I. BUTTITTA BAGHERIA (PLESSO)

Codice	PACT71300R
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA BAGHERIA 90011 BAGHERIA

C.T. VASI CORLEONE (PLESSO)

Codice	PACT71500C
Indirizzo	VIA DON G.COLLETTO CORLEONE 90034 CORLEONE



C.T. VENEZIANO MONREALE (PLESSO)

Codice	PACT716008
Indirizzo	VIA KENNEDY, N.2 MONREALE 90046 MONREALE

C.T. CEFALU' (PLESSO)

Codice	PACT71900Q
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI CEFALU' 90015 CEFALU'

C.T. TERMINI IMERESE "TISIA D'IMERA" (PLESSO)

Codice	PACT72300B
Indirizzo	VIA DEL MAZZIERE TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE

CARCERE MASCHILE (PLESSO)

Codice	PAEE72301Q
Indirizzo	VIA CAVALLACCI TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Totale Alunni	6

CASA CIRCONDARIALE CAVALLACCI (PLESSO)

Codice	PAMM72301P
Indirizzo	VIA ZARA , 26 TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Totale Alunni	59

Approfondimento



Il CPIA ai sensi del DPR 263 del 2012 art. 3 c. 4, e art. 5 c. 2, ha stipulato uno specifico accordo di rete territoriale con le Istituzioni Scolastiche di secondo grado che erogano percorsi d'istruzione di secondo livello , per l'istituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle "Misure di Sistema".

Accordi di rete con gli Istituti di Istruzione Superiore operanti nel territorio:

ISS "Don Colletto" di Corleone;

ISS "Basile/D'Aleo" di Monreale;

ISS "Don Calogero Di Vincenti" di Bisacchino;

IPSEOA "Mandralisca" di Cefalù;

ISS "S. D'Acquisto" di Bagheria;

ISS "Stenio" di Termini Imerese;

ITET "Don Luigi Sturzo" di Bagheria;

ISS "Lercara Friddi" di Lercara Friddi;

ISS "G . Salerno " di Gangi;

ISS "Ugdulena" di Termini Imerese;

ISS "P. Domina" di Petralia Sottana.

ISS "Luigi Failla Tedaldi" di Castelbuono.

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)



SEDE TERMINI IMERESE:

TRABIA, CONTRADA SANT'ONOFRIO, VIA DELLE ROSE - CAS MUSCIOTTO - COOPERATIVA NUOVA GENERAZIONE

SEDE BAGHERIA:

VILLABATE, LOCALI COMUNALI SITI IN VIA DEL MUNICIPIO 7

MARINEO, CENTRO POLIFUNZIONALE PER IMMIGRATI REGOLARI, VIA CARDINALE CORRADINI 2

BELMONTE MEZZAGNO, I.C. "E. VENTIMIGLIA", VIA P. RIZZOTTO 22A

SEDE CORLEONE:

PALAZZO ADRIANO, EX CASA DI RIPOSO, VIA DEI MARTIRI DELLA CIVILTA' SNC

CAMPOFIORITO, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "GIOVANNI XXIII", VIA GRAMSCI

ROCCAMENA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ROCCAMENA, VIA PRINCIPE AMEDEO 11

LERCARA FRIDDI, I.C. "A. GIORDANO", VIA AUTONOMIA 17A

SEDE CASTELLANA SICULA:

GERACI SICULO, CAS PARRIVECCHIO, VIA LIBERTA' 15

GANGI, I.C. "F.P. POLIZZANO" PLESSO G.VAZZANO, VIA CASTELLO

ALIMENA, PALAZZO MUNICIPALE, SALA BALDUCCI, VIA GIULIO CESARE IMPERATORE

SEDE DI CEFALU':

ISNELLO, C.A.S. PIANO TORRE, CONTRADA PIANO TORRE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO SOLIDALE

SEDE MONREALE

GIARDINELLO, C.A.S. M.S.N.A. BONAGRAZIA, CONTRADA BONAGRAZIA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1	1
	Informatica	1	1
	Linguistico	6	6
	Scientifico	6	6
Biblioteche	Biblioteca/polo culturale spazio lib(e)ro	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45	45
	Stampante	7	7



Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	25

Approfondimento

Il Personale scolastico del CPIA Palermo 2 consta di

- n. 63 DOCENTI

- n. 25 A.T.A. così suddivisi per profilo professionale:

1 D.S.G.A.

8 Assistenti Amministrativi

16 Collaboratori Scolastici

L'organico di diritto è costituito da 56 Docenti di scuola secondaria di I grado (Classi di Concorso A022,A023, A028, AB25, AD25, A060, A049) e da 7 insegnanti (EEEE) della scuola primaria



Aspetti generali

I CPIA hanno come finalità la crescita culturale e l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti italiani e stranieri, pertanto operano con lo scopo di fornire loro i mezzi per attuare pienamente le potenzialità di ciascuno.

Il CPIA PA 2, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale, si riconosce la capacità giuridica di progettare interventi di formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona adulta e di realizzarli in considerazione delle caratteristiche specifiche della sua utenza.

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, ha emanato con nota protocollo 6422 del 17/09/2024 l'Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in base ai quali il Collegio dei Docenti predispone l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità 2024/2025. Il documento conferma e formalizza le indicazioni contenute nel precedente Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. N. 8269 del 20/12/2022 che tra le risorse a sostegno delle azioni programmate inseriva quelle del PNRR. Nell'Atto di Indirizzo, "i principi esposti nel PTOF dell'anno precedente conservano ancora una loro attualità. Occorre assumere maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi, ricercando tutte le azioni (didattiche, educative, strategiche ecc.) per raggiungere obiettivi di miglioramento significativi, sia sotto l'aspetto dell'offerta formativa che dei risultati didattici. Le varie attività sia curricolari che extracurricolari vanno quindi interpretate in modo che esse possano concorrere a migliorare gli apprendimenti, l'autonomia e la responsabilità degli studenti. Ciò corrisponderà anche ad un processo di ricerca e di elaborazione per registrare, a livello di valutazione disciplinare e del comportamento, gli esiti formativi ed educativi delle attività.

Per il triennio 2022-2025, partendo dalla lettura delle richieste provenienti dal territorio rilevate in fase di accoglienza e dall'analisi dei bisogni ad esso collegati, il CPIA persegue i seguenti obiettivi:

- orientamento professionale sulla base delle necessità, delle attitudini del singolo e dei contesti sociali e lavorativi di riferimento;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;



- innovazione metodologica e disciplinare;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale;
- ricerca didattica sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e con i soggetti istituzionali , fra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.

Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano di miglioramento riflettono quindi, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio nel rispetto delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo e delle analisi dei dati contenuti nel RAV d'istituto.

In fase di monitoraggio in itinere del RAV, sulla base del confronto dei dati con i benchmark regionali e nazionali, sono emerse delle aree di criticità da attenzionare per ripensare la progettazione di un'offerta formativa rispondente alla domanda della peculiare utenza.

Le priorità, da tradurre in traguardi, sono state ricavate a partire dalle aree di fragilità registrate in frase di autovalutazione e concentrano le azioni di intervento su

1. Competenze di base
2. Esiti dell' attività di ampliamento dell'offerta formativa
3. Risultati a distanza

Sono stati individuati due percorsi:

Percorso 1 - **Migliorare si può**. Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento, nei quattro assi disciplinari, e alla riduzione della varianza all'interno del gruppo/classe e tra i gruppi/classe.

Percorso 2 - **Adulti digitali**. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche e/o informatiche riconosciute e spendibili nel mondo del lavoro.

Percorso 3 - **Incontriamoci per non disperderci** Il percorso è finalizzato al contrasto della dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l'attuale struttura organizzativa dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELF, TOEFL).

● **Competenze di base**

Priorità

Migliorare le azioni di potenziamento al fine di incrementare il livello di competenza medio dei corsisti.

Traguardo

Incrementare le percentuali di iscritti al Primo Periodo che conseguono un livello di competenza medio-alto. Nello specifico portare al 10% la percentuale di iscritti che conseguono un livello di competenza avanzato e intermedio nei quattro assi culturali.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i percorsi formativi e progettare un piano di orientamento, coerente con il PTOF, in grado di stimolare la prosecuzione degli studi da parte dei corsisti.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che proseguono gli studi nei successivi percorsi. Portare quindi al 10% il numero di studenti che, al termine dei corsi AALI, si iscrivono al 1° periodo, al 10% il numero di studenti che, al termine del 1° periodo didattico si iscrivono al 2° periodo, al 5% il numero degli studenti che si iscrivono al II livello.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE? SI PUO'**

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento nei quattro assi disciplinari e alla riduzione della varianza all'interno del gruppo classe e tra i gruppi classe .

Esso coinvolgerà tutti i gruppi di livello e sarà rivolto a tutti gli studenti .

L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che l'eterogeneità all'interno delle classi richiede un'evoluzione della didattica per favorire l'inclusione degli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento e il consolidamento degli apprendimenti negli utenti che hanno buone capacità cognitive .

In questa ottica il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale. Situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti, una sistematica modifica dei setting favoriranno e faciliteranno la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo per la valorizzazione della pluralità di intelligenze.

Le attività proposte saranno finalizzate al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità



Migliorare le azioni di potenziamento al fine di incrementare il livello di competenza medio dei corsisti.

Traguardo

Incrementare le percentuali di iscritti al Primo Periodo che conseguono un livello di competenza medio-alto. Nello specifico portare al 10% la percentuale di iscritti che conseguono un livello di competenza avanzato e intermedio nei quattro assi culturali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Elaborare prove strutturate intermedie, uniformi tra le varie Sedi Associate, finalizzate ad una identificazione obiettiva del livello di competenza maturato dai corsisti nel corso dell'anno affinché sulla base dei dati raccolti si possano implementare azioni di recupero e/o potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuove metodologie didattiche (Flipped classroom, Role Playing, Circle Time, storytelling, ecc.) nell'ambito dei corsi di recupero/potenziamento. A seguito del monitoraggio della sperimentazione, formare tutto il personale su pratiche didattiche per uniformare l'offerta delle Sedi Associate

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**



Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nei gruppi classe dove sono presenti diversi livelli.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO/POTENZIAMENTO PERSONALIZZATI CON L'USO DI TIC E METODOLOGIE INCLUSIVE.

Descrizione dell'attività	Per questo ambito, ci si rivolgerà all'utenza che ha aderito alle edizioni previste nel DM 65/2023 finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali. Ci si rivolgerà altresì al personale docente e ATA per le edizioni previste nel DM 66/2023, secondo gli specifici obiettivi del relativo progetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti esperti incaricati, attraverso avviso pubblico di selezione, allo svolgimento delle edizioni del DM 65/2023 e del DM 66/2023
Risultati attesi	<p>§ Garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, migliorando il livello di benessere scolastico e innalzando gli esiti degli apprendimenti. Innalzare i livelli motivazionali e le competenze nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.</p> <p>§ Innalzare i livelli motivazionali e le competenze nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.</p>

Attività prevista nel percorso: DOCENTI INCLUSIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	§ Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva per una ricaduta positiva sui risultati di



apprendimento degli studenti.

§ Accrescere il livello di autostima dell'utenza per una maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività del percorso.

● **Percorso n° 2: ADULTI CERTIFICATI!**

L'azione, finalizzata all'incremento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, prevede l'attivazione di corsi preparatori al conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro

Tali percorsi potrebbero essere fruiti dagli iscritti in orario extracurriculare e la scuola potrebbe avvalersi del contributo dei propri docenti interni con ore in esubero. Nello specifico, i corsi preparatori alle certificazioni nelle lingue straniere e in italiano L2 potrebbero essere tenuti dai docenti di inglese, francese e tedesco e dai docenti della c.d.c. A023; i docenti di matematica e tecnologia in possesso delle adeguate competenze digitali potrebbero invece essere coinvolti nei corsi preparatori agli esami per il rilascio delle certificazioni informatiche.

È necessario preliminarmente che la scuola attivi convenzioni con enti preposti al rilascio di certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS ...) e linguistiche (TOEFL, IELTS, DELF ...). Per quanto riguarda la certificazione di italiano L2, già dal 2018 il CPIA Palermo 2 è in convenzione con il CVCL dell'Università per Stranieri di Perugia per la somministrazione degli esami CELI.

È comunque auspicabile che indipendentemente dall'esito dell'esame e indipendentemente dal conseguimento della certificazione, i corsi fruiti dagli adulti siano riconosciuti in termini di ore /crediti formativi.

Destinatari di questi stessi percorsi potrebbero essere adulti e giovani adulti non iscritti al CPIA,



ma presenti nel territorio ed interessati ad acquisire competenze specifiche. A tal proposito, le Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta, diramate il 05.10.2022 ottobre 2022 dal MIUR – Ufficio IV - al paragrafo 4, specificano che “ l’Ampliamento dell’Offerta Formativa non riguarda soltanto le attività proposte dalla scuola all’utenza “oltre” il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi, ma riguarda altresì le attività formative a favore della popolazione giovane e adulta che possano attrarre nuovi iscritti, motivare uomini e donne adulti ad apprendere per tutta la vita e innalzare nel sistema il livello delle competenze.”

In base alle richieste dell’utenza i corsi preparatori potrebbero anche essere organizzati in micro-moduli tematici incentrati sullo sviluppo di competenze specifiche da spendere in contesti lavorativi definiti. Alcuni esempi possono essere: le lingue della ristorazione, i programmi digitali di contabilità ... etc...

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l’attuale struttura organizzativa dedicata all’ampliamento dell’offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELTA, TOEFL).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Elaborare questionari per rilevare i bisogni formativi della popolazione adulta presente sul territorio

Ricerca di Enti Accreditati per il rilascio di certificazioni informatiche e linguistiche a attivazione di convenzioni per la somministrazione delle prove presso il Cpia Palermo 2

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti del settore di riferimento come esaminatori prove utili al conseguimento della certificazione linguistica / informatica

Attività prevista nel percorso: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Descrizione dell'attività

Il corso, rivolto a studenti adulti, italiani e non, mira alla conoscenza dei dispositivi digitali e al loro utilizzo per ricercare dati e informazioni, per salvare documenti per interfacciarsi con i pubblici uffici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docente di tecnologia o matematica in possesso di adeguate competenze digitali.
Risultati attesi	- Incrementare le competenze digitali della popolazione adulta. - Utilizzare i principali dispositivi digitali per interfacciarsi con gli uffici della pubblica amministrazione.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Il corso mira al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e prevede attività di approfondimento delle principali funzioni grammaticali, attività di ascolto e parlato per migliorare la produzione orale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Adulti del territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Eventuali altri soggetti finanziatori
Responsabile	Docente di lingua inglese



Risultati attesi

- Migliorare i livelli di competenza linguistica dei partecipanti.
- Preparare i corsisti a sostenere esami per il conseguimento di certificazioni riconosciute.
- Approfondire la conoscenza delle realtà socioculturali di paesi diversi dal nostro.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI PREPARAZIONE AL CELI 2 - CITTADINANZA

Descrizione dell'attività	Il corso prevede attività di studio della lingua italiana L2 in funzione del conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 che la nostra scuola, in convenzione con l'Università di Perugia, rilascia a stranieri che ne facciano richiesta. A tal fine durante il corso si faranno anche simulazioni dell'esame.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti STRANIEIRI PRESENTI SUL TERRITORIO
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti SOGGETTI CERTIFICATORI
Responsabile	Docente della cdc AO23
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare le competenze in lingua italiana dei partecipanti.- Aumentare il numero delle certificazioni rilasciate.



● **Percorso n° 3: INCONTRIAMOCI PER NON DISPERDERCI**

Con il DM 19 sono stati progettati percorsi specifici di varia natura per il contrasto alla dispersione scolastica.

Rientrano percorsi di mentoring e orientamento personalizzato gli incontri individuali di orientamento in ingresso pensati per intercettare nuova utenza, gli incontri in itinere da dedicare agli studenti già iscritti parallelamente alle attività didattiche e gli incontri in uscita utili ad accompagnare quanti hanno concluso con successo il percorso scolastico all'iscrizione ad un percorso formativo di livello superiore o di avvio al mondo del lavoro

I percorsi di tutoraggio e orientamento in piccoli gruppi con eventuale coinvolgimento delle famiglie sono indirizzati precipuamente ai minori iscritti al CPIA su segnalazione dell'Osservatorio dispersione territoriale e/o dalle Scuole Secondarie di Primo Grado dei territori in cui il CPIA svolge la propria attività istituzionale.

Rientrano nei percorsi di potenziamento delle competenze chiave i percorsi modulari indirizzati a studenti autoctoni e/o a studenti stranieri in possesso di adeguate conoscenze linguistiche dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali. L'erogazione delle borse di studio a chi possieda i requisiti di assegnazione potrà consentire un "sollevio" ed un incentivo per la frequenza dei vari percorsi in cui i corsisti potranno essere coinvolti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il raccordo tra i percorsi formativi e progettare un piano di orientamento,



coerente con il PTOF, in grado di stimolare la prosecuzione degli studi da parte dei corsisti.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che proseguono gli studi nei successivi percorsi. Portare quindi al 10% il numero di studenti che, al termine dei corsi AALI, si iscrivono al 1° periodo, al 10% il numero di studenti che, al termine del 1° periodo didattico si iscrivono al 2° periodo, al 5% il numero degli studenti che si iscrivono al II livello.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Azioni di accompagnamento nel proseguio degli studi

Attività prevista nel percorso: TUTORAGGIO NELLO STUDIO

Descrizione dell'attività	Percorsi di tutoraggio e orientamento in piccoli gruppi indirizzati precipuamente ai minori iscritti al CPIA su segnalazione dell'Osservatorio dispersione territoriale e/o dalle Scuole Secondarie di Primo Grado dei territori in cui il CPIA svolge la propria attività istituzionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti esperti selezionati con avviso interno e/o esterno

Risultati attesi Contrastare la dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione dell'attività

Percorsi modulari indirizzati a studenti autoctoni e/o a studenti stranieri in possesso di adeguate conoscenze linguistiche dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti esperti selezionati con avviso pubblico

Risultati attesi Contrastare la dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE PER IL TRIENNIO 22-25

Per la scuola:

- Gestione aggiornamento del sito web istituzionale tramite aggiornamento continuo con cadenza giornaliera.
- Miglioramento dell'interfaccia del sito web tramite inserimento di un link utili per la didattica per la professione per l'aggiornamento professionale.
- Dematerializzazione e miglioramento dei documenti tramite creazione di apposita modulistica automatica.
- Miglioramento e supporto tecnico per l'automazione e la produzione di patti formativi.
- Supporto tecnico di informatico tramite desktop remoto e controllo remoto dei pc.
- Piano di comunicazione esterna

Per i docenti:

- Accoglienza ai docenti in ingresso, registrazione sul sito istituzionale per la condivisione della documentazione dell'area riservata, rilevazione dei bisogni e dei disagi dei docenti con risoluzione degli stessi.
- Informazione e formazione su strumenti didattici open source utili per l'istruzione degli adulti.
- Supporto tecnico e software adatti alla produzione di materiali didattici originali e condivisione degli stessi su piattaforma informatica.
- Potenziamento delle competenze professionali negli ambiti linguistico (DM 65/2023) e digitale (DM 66/2023).



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola intende dotarsi di un sistema organizzativo con deleghe al personale per la più ampia rappresentanza di essa in tutte le sue espansioni territoriali. Tale sistema di deleghe, dovrà prevedere una specifica formazione per l'acquisizione delle necessarie competenze finalizzate alle relazioni inter-istituzionali con tutti i soggetti del territorio, che possano offrire all'utenza opportunità e sbocchi nel corso ed al termine dei percorsi scolastici effettuati. Tali figure affiancheranno il DS per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, contribuendo alla creazione di una cabina di regia che funga da coordinamento tra tutti i soggetti che operano a vantaggio della popolazione studentesca di adulti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra istituzione scolastica si è dotata di Linee guida per l'accoglienza, l'orientamento, e il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso, uno strumento "guida" per orientare gli studenti in ingresso e per condurre il processo di riconoscimento dei Crediti formativi in modo razionale e formativo garantendo agli studenti e alla comunità scolastica omogeneità di approccio e di interpretazione delle diverse casistiche, trasparenza e rispetto delle fonti normative.

Le attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, prevede un iter della durata di circa il 10% del monte ore globale ed è articolata in 6 step, ciascuno dei quali afferisce ai tre stadi del processo di riconoscimento dei crediti: identificazione, valutazione e attestazione e nei quali è descritto il percorso logico/cronologico del processo, i soggetti scolastici coinvolti e gli aspetti di complementarità e interazione tra i diversi momenti del protocollo.

Allegato:



Linee-Guida-Accoglienza-2024_25.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER I CPIA (PNRR 4.0)

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli studenti di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi, in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi e relazionali a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Umanizziamo la tecnologia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo, rivolti anche a gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento pragmatico e mirato all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e di personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding; la cybersicurezza e l'utilizzo sicuro della rete internet; l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire il cooperative learning; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie nell'utilizzo delle piattaforme in uso al MIM ed alle Agenzie Nazionali e degli applicativi in dotazione alla scuola; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale, parte integrante della trasversalità delle pratiche didattiche di educazione civica. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CPIAce migliorare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Obiettivo generale del progetto è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche degli studenti e dei docenti. I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (linea di intervento A) prevedranno l'attivazione di 5 percorsi laboratoriali di 28 ore cadauno, atti a sviluppare competenze STEM e di innovazione digitale, 1 azione di tutoraggio e orientamento in uscita degli studenti più inclini alle STEM, e 3 corsi di italiano L2 di 40 ore di livello B1 destinata agli iscritti di Primo Periodo non italofoeni. Attraverso la linea di intervento B i docenti della Scuola miglioreranno le competenze orali e scritte nelle lingue francese e inglese, entrambe indispensabili per qualsiasi scambio comunicativo con i tanti studenti francofoni e anglofoni. L'esposizione a lezioni di lingua straniera offrirà inoltre a tutti i docenti di lingua l'opportunità di ripensare, attraverso il confronto con tecniche diverse dalle proprie, le metodologie didattiche ormai consolidate e di avventurarsi nella sperimentazione di nuovi strumenti e nuovi approcci.

Importo del finanziamento

€ 52.303,32



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RINNOVARE PER INNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli studenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi, in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi e relazionali a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto, ma in gran parte obsoleti o danneggiati), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, proiettori, software didattici (specificamente pensati per la particolare utenza dei CPIA, per l'apprendimento dell'Italiano L2 da parte dei numerosi migranti frequentanti e per gli studenti detenuti (ai quali non è possibile, per la specifica condizione di costrizione, l'utilizzo di connessioni internet) e, più generalmente e genericamente, per nuove modalità di apprendimento in tutte le discipline e negli assi culturali che producono lo sviluppo delle competenze specificamente prescritte per i percorsi didattici dei CPIA), tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless (in corso di allestimento nella sede centrale ed ove esistenti nelle Scuole ospitanti il CPIA). La componente digitale integrerà invece: software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali (tutti gli studenti del CPIA sono portatori di bisogni educativi speciali, anche se nessuno è da configurarsi come disabile o come DSA certificato). Le classi/ambiente, così come destinate ad essere strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (l'Italiano L2, innanzitutto, ma tutte le lingue straniere, normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri studenti. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intero CPIA nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo degli studenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 111.428,58

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCONTRARCI PER NON DISPERDERCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rivolti ad utenza già iscritta e/o potenzialmente interessata all'offerta del CPIA; implementazione di percorsi di tutoraggio e orientamento, in piccoli gruppi, indirizzati ai minori a rischio dispersione segnalati dalle scuole secondarie di primo e secondo grado e/o dall'Osservatorio Dispersione, anche con eventuale coinvolgimento delle famiglie; attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, chiave e trasversali rivolti a studenti italiani o stranieri, ma con buone competenze in lingua italiana; attribuzione borse di studio a studenti indigenti frequentanti i percorsi del CPIA; creazione di un Team d'Istituto che, di concerto con la F.S. area dispersione coordini il progetto e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ne segua lo svolgimento.

Importo del finanziamento

€ 351.838,29

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	429.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	429.0	0

Approfondimento

La Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 -

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, prende a riferimento il tasso di fragilità degli apprendimenti, la “ dispersione implicita ” (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall’INVALSI, pari o superiore all’8% del totale degli studenti, in coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR e in proporzione al numero di studenti effettivamente frequentanti. Tale misura risponderebbe ai bisogni formativi e territoriali della nostra istituzione scolastica ma il nostro CPIA non è inserito nell’elenco - all.2 del DM 170/2022- delle scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinatarie del progetto. In attesa di Linee Guida specifiche ha intrapreso delle collaborazioni con altri enti ed istituzioni scolastiche.

- Convenzione con l'Agenzia per il Lavoro Send per la collaborazione nell'ambito dell'Avviso pubblico N. 2 per l'attuazione del Piano GOL da finanziare nell'ambito del PNRR, Percorso 4 – Inclusione Lavoro Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”.

- Adesione al Team per la prevenzione della dispersione, costituitosi per co-progettare e gestire interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali , nell'ambito PNRR – Missione 4 -Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

- Adesione al progetto Animatore digitale per la formazione del personale interno M4C112.1 – 2022-941-P-5165.

- Formazione continua, dedicata all'uso dei più svariati software fruibili in contesti didattici e all'uso dei più comuni software di gestione/amministrazione attualmente in uso presso la nostra Istituzione Scolastica (Missione 4 - Componente C1.2 -Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico).



Aspetti generali

- Il CPIA PA 2 accoglie, orienta e accompagna i propri studenti in percorsi di apprendimento volti all'acquisizione di titoli e certificazioni, ma anche e soprattutto allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio attivo della cittadinanza, attraverso una programmazione strutturata e un'impostazione metodologica che valorizza il loro vissuto e la loro formazione culturale e professionale. Tutto ciò avviene in conformità con quanto dettato dal Regolamento per la riorganizzazione del sistema di istruzione degli adulti (DPR 263/2012) e dalle Linee guida che ne discendono.

Il CPIA PA 2 eroga:

Corsi di alfabetizzazione e apprendimento (AALI) della lingua italiana 200 ore

- per conoscersi
- per cercare lavoro
- per dire quello che sai fare
- per chiedere aiuto
- per vivere insieme
- per i documenti di soggiorno e la cittadinanza
- per lo studio

Percorsi di Primo Livello Primo Periodo Didattico 400 ore (+ eventuali 200 ore di lingua italiana per studenti che non hanno concluso la frequenza della scuola primaria)

- per frequentare corsi di formazione professionale (operatore socio sanitario, estetista, pizzaiolo, grafico...)
- per svolgere lavori che richiedono il possesso della licenza media
- per avviare un'attività in proprio
- per iscriversi alla scuola superiore



- per assolvere all'obbligo scolastico
- per migliorare le proprie conoscenze

Percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico 825 ore

- per conseguire le conoscenze e le abilità connesse al nuovo obbligo di istruzione
- per acquisire le competenze europee di cittadinanza (parte generalista del biennio di scuola superiore)

Formazione civica DPR 179/2011

- per conoscere i principi fondamentali della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia
- per conoscere principali aspetti della vita civile del nostro Paese, sanità scuola servizi sociali, lavoro, obblighi fiscali

I percorsi di istruzione di I LIVELLO (primo periodo didattico e secondo) si rivolgono a:

- **adulti**, anche stranieri, sprovvisti delle competenze di base previste dall'obbligo di istruzione (DM 139/2007) o del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **giovani** che hanno compiuto 16 anni e no sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **giovani** che hanno 15 anni e si trovano in particolari condizioni (ammessi dietro motivate richieste e a seguito di accordi specifici) o sono sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile;
- **minori stranieri** non accompagnati (MSNA) che hanno compiuto il 15esimo anno di età

e sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (primo periodo didattico) e alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007 (secondo periodo didattico) e possono attivarsi anche negli istituti



di prevenzione e pena.

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si rivolgono ad adulti stranieri per:

- il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo- Decreto 4 giugno 2010;
- l'idoneità della conoscenza della lingua italiana e della cultura civica e della vita civile in Italia, prevista dall'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato - DPR179/2011;

e sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

La programmazione delle attività formative è di tipo modulare e, passando per la declinazione delle competenze da acquisire in conoscenze, abilità e livelli prestazionali, si struttura in un numero determinato di unità di apprendimento per ciascun percorso.

Progettazione dei curricula per UDA. I curricula sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Le UDA sono distinte per assi tematici:

- Asse dei linguaggi: italiano / lingue straniere;
- Asse storico-sociale;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire l'individualizzazione del piano di studi sulla base del Patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il riconoscimento crediti è compito della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.



La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, completa il curricolo e rappresenta un'innovazione del sistema d'istruzione degli adulti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo le indicazioni del DPR 263/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA riconosce la centralità dell'utente/apprendente supportandolo nel suo percorso formativo e rispondendo ai suoi bisogni e interessi. Il CPIA fra i suoi obiettivi prioritari si attiva per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé nelle relazioni e interazioni sociali sviluppando oltre alle competenze chiave europee, a cui si ispirano i percorsi di istruzione di primo livello, anche le competenze di cittadinanza. Lavorare per competenze cambia il modo di concepire e la formazione e i suoi obiettivi, secondo un modello dinamico e più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. I saperi diventano strumenti che permettono ai soggetti di essere in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità maturate. La programmazione per UDA risponde pienamente allo sviluppo di competenze legate alle situazioni concrete e reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

L'UDA sviluppa la competenza che sta all'incrocio tra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,



simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Per ampliare l'Offerta Formativa, la nostra istituzione scolastica stipula accordi con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati - con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni - aderisce ad iniziative coerenti con le finalità del CPIA e rispondenti alle esigenze culturali, sociali ed economiche delle diverse realtà locali.

Per l'a.s. 2024/2025 sono assunte al PTOF, con delibera n. 8 del Collegio dei docenti del 5 dicembre 2024, le **attività extra moenia** proposte dai Dipartimenti e dai Consigli di Livello delle diverse sedi associate e, ***in modo permanente***, le seguenti uscite didattiche:



- Museo di Geologia "Gemmellaro"
- Osservatorio Astronomico di Isnello e di Palermo
- Orto Botanico di Palermo

Nel corso di ciascun anno scolastico la scuola potrà aderire ad iniziative e progetti proposti da soggetti istituzionali, del terzo settore o privati che entrano a far parte del PTOF anche se non specificamente menzionati al momento della redazione di esso.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita, così come i quadri orari definiti dal DPR 263 del 2012 e dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, sono stati inseriti dal sistema esclusivamente per il CT ENRICO FERMI di Castellana Sicula.

Si intenda valida per l'a.s.2024/2025 relativamente ai percorsi attivati nelle altre sedi associate e punti di erogazione, la sottostante tabella:

CASTELLANA SICULA	I PERIODO, AALI
GERACI	I PERIODO, AALI
GANGI	AALI
ALIMENA	AALI
CORLEONE	I PERIODO, AALI
PALAZZO ADRIANO	I PERIODO, AALI
ROCCAMENA	I PERIODO
CAMPOFIORITO	I PERIODO
LERCARA FRIDDI	AALI
CEFALU'	I PERIODO, AALI
ISNELLO	AALI
TERMINI IMERESE	I PERIODO, II PERIODO, AALI
TRABIA	AALI



C.C. BURRAFATO	I PERIODO, II PERIODO, AALI
BAGHERIA	I PERIODO, AALI
VILLABATE	I PERIODO, AALI
MARINEO	I PERIODO, AALI
BELMONTE MEZZAGNO	PERIODO
MONREALE	I PERIODO, AALI
GIARDINELLO	I PERIODO, AALI

Allegati:

ALLEGATO B - CURRICOLO D'ISTITUTO - PERCORSI DI AALI E PRIMO LIVELLO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

CPIA PALERMO 2

Tempo scuola della scuola: CPIA PALERMO 2 PAMM15600Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE CAVALLACCI
PAMM72301P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene introdotta come "insegnamento trasversale che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" dall'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92 recentemente modificato dalle nuove Linee Guida Ministeriali del 7 settembre 2024.

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, definiscono il proprio curriculum di Educazione Civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai tutti i docenti del Gruppo di livello, per un numero di almeno 33 ore da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Tra i docenti del gruppo di livello un docente referente assume il compito di coordinamento delle attività.

Obiettivi di apprendimento per asse disciplinare e competenze attese in uscita sono declinati nell'UDA di Educazione Civica allegata.

Allegati:

UDA EDUCAZIONE CIVICA 2024.25 (1).pdf

Approfondimento

I quadri orari dei centri di Istruzione degli Adulti presentano rispetto alle Linee guida per la scuola secondaria, una riduzione oraria e una riduzione delle discipline.

Le discipline sono aggregate fra loro in aree, assi culturali, funzionali all'acquisizione delle diverse competenze: linguistiche, storico-sociali, matematiche e scientifico-tecnologiche.

I percorsi ordinamentali che caratterizzano la specificità dell'offerta formativa sono:

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA per i cittadini stranieri per il conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (D M 4 / 6 / 2010 a r t . 2 c.1). O
RARIO COMPLESSIVO: 200 ore

LIVELLO A 1 - Alla fine del percorso l'apprendente sarà in grado di riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreti; sapersi presentare ed essere in grado di saper porre domande e rispondere a domande su



dati personali, interagire in modo semplice con un interlocutore che parli lentamente e in modo chiaro. (80 ORE)

LIVELLO A 2 - Alla fine del percorso l'apprendente sarà in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente sulla persona, sulla famiglia, sulla geografia locale, sugli acquisti, sul lavoro; ci comunicare in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni, descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e dei bisogni immediati. (100 ORE)

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore (+ 200 ore - se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria).

Le materie di studio del percorso di primo livello sono organizzate in UDA distinte per assi tematici:

- asse dei linguaggi: italiano/lingue straniere
- asse storico-sociale
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico

Il percorso si conclude con un esame conclusivo (sessione invernale a marzo e sessione estiva a giugno) che prevede tre prove scritte-italiano, inglese e matematica- e una prova orale, al termine della quale lo studente consegnerà il Diploma di Scuola Secondaria di primo grado.

PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionale. ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

Per ciascun percorso sarà garantito il monte orario complessivo, come previsto dal DPR 263/2012, distribuito su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano o in orario antimeridiano, in base alle richieste dell'utenza, alla possibilità di uso dei locali ed alla consistenza dell'organico. In ragione del limitato organico, in taluni punti di erogazione il monte ore settimanale ed i giorni di lezione dei percorsi AALI potranno essere anche di 3 giorni settimanali, fermo restando il monte ore complessivo ordinamentale (200 ore) garantito nei Patti Formativi Individuali di ciascun corsista.



Allegati:

ALLEGATO A - LINEE GUIDA QUADRI ORARI PERCORSI ORDINAMENTALI CPIA.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA PALERMO 2

Curricolo di scuola

Il CPIA PA 2 eroga:

Corsi di alfabetizzazione e apprendimento (AALI) della lingua italiana 200 ore

- per conoscersi
- per cercare lavoro
- per dire quello che sai fare
- per chiedere aiuto
- per vivere insieme
- per i documenti di soggiorno e la cittadinanza
- per lo studio

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si rivolgono ad adulti stranieri per:

- il rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo- Decreto 4 giugno 2010;

- l'idoneità della conoscenza della lingua italiana e della cultura civica e della vita civile in Italia, prevista dall'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato - DPR179/2011;

e sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Percorsi di Primo Livello Primo Periodo Didattico 400 ore (+ eventuali 200 ore di lingua italiana per studenti che non hanno concluso la frequenza della scuola primaria)

- per frequentare corsi di formazione professionale (operatore socio sanitario, estetista,



pizzaiolo, grafico...)

- per svolgere lavori che richiedono il possesso della licenza media
- per avviare un'attività in proprio
- per iscriversi alla scuola superiore
- per assolvere all'obbligo scolastico
- per migliorare le proprie conoscenze

Percorsi di Primo Livello Secondo Periodo Didattico 825 ore

- per conseguire le conoscenze e le abilità connesse al nuovo obbligo di istruzione
- per acquisire le competenze europee di cittadinanza (parte generalista del biennio di scuola superiore)

I percorsi di istruzione di I LIVELLO (primo periodo didattico e secondo) si rivolgono a:

- adulti, anche stranieri, sprovvisti delle competenze di base previste dall'obbligo di istruzione (DM 139/2007) o del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;

- giovani che hanno compiuto 16 anni e non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione

- giovani che hanno 15 anni e si trovano in particolari condizioni (ammessi dietro motivate richieste e a seguito di accordi specifici) o sono sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile;

- minori stranieri non accompagnati (MSNA) che hanno compiuto il 15esimo anno di età.

Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (primo periodo didattico) e alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007 (secondo periodo didattico) e possono attivarsi anche negli istituti di prevenzione e pena.

Formazione civica DPR 179/2011

- per conoscere i principi fondamentali della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia
- per conoscere principali aspetti della vita civile del nostro Paese, sanità scuola servizi sociali, lavoro, obblighi fiscali



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Approfondimento

Per problemi tecnici della piattaforma, l'illustrazione del curricolo è stata fatta nelle sezioni "Aspetti generali" e "Insegnamenti e quadri orario".

N.B.: per i "traguardi attesi in uscita", facenti parte integrante e sostanziale del curricolo di tutta la scuola e di tutte le sedi, per i medesimi problemi tecnici della piattaforma che non consentono il caricamento dell'intero curricolo in questa specifica sezione, si rinvia alla sottosezione relativa alla sola sede di Castellana Sicula PACT711005, C.T. ENRICO FERMI, valida per tutte le sedi ed i punti di erogazione in cui siano attivi i percorsi propri del CPIA.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ AZIONE KA 120-ADU-DBAE5877**

Il KA 120 si prefigge di promuovere uno stile di vita sostenibile promuovendo l'acquisizione della consapevolezza dell'interdipendenza tra l'ambiente e la società, della necessità della riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane, della riduzione degli sprechi, della diffusione di stili di vita sostenibili.

Le attività sono finalizzate ad una partecipazione attiva alla tutela del patrimonio ambientale e alla maturazione di comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente.

Il progetto ha le seguenti finalità:

- acquisire competenze per la comunicazione interculturale, per la ricettività interculturale e psicologica
- acquisire buone pratiche (organizzative, metodologiche, strumentali per l'istruzione/formazione degli adulti
- acquisire conoscenze/competenze necessarie a strutturare un ampliamento dell'offerta formativa che garantisca maggiore possibilità di inserimento



sociale/lavorativo degli adulti

- offrire ai docenti occasioni di aggiornamento e crescita professionale
- promuovere lo scambio di competenze ed esperienze
- consolidare i legami tra istituzioni di Paesi diversi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CPIAce migliorare



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DM 65/2023**

Il progetto promuove l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli studenti e dei docenti. I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (linea di intervento A DM 65/2023) prevedranno l'attivazione di:

- 5 percorsi laboratoriali di 28 ore cadauno, atti a sviluppare le competenze STEM e di innovazione digitale,
- 1 azione di tutoraggio e orientamento in uscita degli studenti più inclini alle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

AULA DIGITALE PER TUTTI



- saper utilizzare un computer per scrivere e formattare documenti, come un curriculum vitae
- familiarizzare con le applicazioni software necessarie per interagire con le pubbliche amministrazioni, come app di pagamento, prenotazione di appuntamenti e consultazione di servizi online.
- acquisire nozioni basilari sulla sicurezza informatica e su come proteggere i propri dati personali online.

INTELLIGENZA...ARTIFICIALE? (2 edizioni)

- comprendere i principi di base dell'intelligenza artificiale e come essa influisce sulla vita quotidiana e sul mondo del lavoro.
- Saper identificare fonti affidabili di informazione riguardo l'IA e valutare criticamente le tecnologie emergenti.
- Apprendere come utilizzare strumenti di IA in modo responsabile e informato, per migliorare l'efficacia nelle attività quotidiane e professionali.

VERDI E INNOVATIVI

- Classificare i tipi di piante e comprendere le loro esigenze.
- Sperimentare il concetto di equilibrio naturale degli habitat
- Apprendere tecniche per garantire la salute e la crescita delle piante nel tempo.
- Promuovere il rispetto per l'ambiente e la biodiversità attraverso il giardinaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Comprendere gli impatti dei cambiamenti climatici sull'ambiente naturale e sulle comunità locali, analizzando le evidenze scientifiche
- Favorire un apprendimento esperienziale che permetta di osservare direttamente gli effetti delle azioni umane sull'ecosistema
- Acquisire consapevolezza riguardo alle pratiche quotidiane che contribuiscono alla sostenibilità ambientale,



- Studiare e apprezzare la biodiversità locale, comprendendo l'importanza di preservarla per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

○ Azione n° 2: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE, DM 65/2023

Obiettivo generale del progetto è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche degli studenti.

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (linea di intervento A) prevedono l'attivazione di

- 3 corsi di italiano L2 di 40 ore, di livello B1 destinata agli iscritti di Primo Periodo non italofoni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione orale e scritta:

Cogliere messaggi chiave in lingua standard su argomenti familiari che rientrano nelle sfere di interesse, compresa quella educativa e/(o) professionale.

Produzione orale e scritta:



Parlare o scrivere in modo semplice di argomenti familiari e di interesse educativo e professionale.

Dettaglio plesso: CPIA PALERMO 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DM 65/2023**

Il progetto promuove l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli studenti e dei docenti. I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (linea di intervento A DM 65/2023) prevedranno l'attivazione di:

- 5 percorsi laboratoriali di 28 ore cadauno, atti a sviluppare le competenze STEM e di innovazione digitale,
- 1 azione di tutoraggio e orientamento in uscita degli studenti più inclini alle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



AULA DIGITALE PER TUTTI

- saper utilizzare un computer per scrivere e formattare documenti, come un curriculum vitae
- familiarizzare con le applicazioni software necessarie per interagire con le pubbliche amministrazioni, come app di pagamento, prenotazione di appuntamenti e consultazione di servizi online.
- acquisire nozioni basilari sulla sicurezza informatica e su come proteggere i propri dati personali online.

INTELLIGENZA...ARTIFICIALE? (2 edizioni)

- comprendere i principi di base dell'intelligenza artificiale e come essa influisce sulla vita quotidiana e sul mondo del lavoro.
- Saper identificare fonti affidabili di informazione riguardo l'IA e valutare criticamente le tecnologie emergenti.
- Apprendere come utilizzare strumenti di IA in modo responsabile e informato, per migliorare l'efficacia nelle attività quotidiane e professionali.

VERDI E INNOVATIVI

- Classificare i tipi piante e comprendere le loro esigenze.
- Sperimentare il concetto di equilibrio naturale degli habitat
- Apprendere tecniche per garantire la salute e la crescita delle piante nel tempo.
- Promuovere il rispetto per l'ambiente e la biodiversità attraverso il giardinaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Comprendere gli impatti dei cambiamenti climatici sull'ambiente naturale e sulle comunità locali, analizzando le evidenze scientifiche
- Favorire un apprendimento esperienziale che permetta di osservare direttamente gli effetti delle azioni umane sull'ecosistema
- Acquisire consapevolezza riguardo alle pratiche quotidiane che contribuiscono alla



sostenibilità ambientale,

- Studiare e apprezzare la biodiversità locale, comprendendo l'importanza di preservarla per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

○ Azione n° 2: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE, DM 65/2023

Obiettivo generale del progetto è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche degli studenti.

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (linea di intervento A) prevedono l'attivazione di

- 3 corsi di italiano L2 di 40 ore, di livello B1 destinata agli iscritti di Primo Periodo non italofoni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione orale e scritta:

Cogliere messaggi chiave in lingua standard su argomenti familiari che rientrano nelle sfere di interesse, compresa quella educativa e/(o) professionale.

Produzione orale e scritta:



Parlare o scrivere in modo semplice di argomenti familiari e di interesse educativo e professionale.



Moduli di orientamento formativo

CPIA PALERMO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTAMENTO FORMATIVO DEL PRIMO PERIODO

Il CPIA organizza con gli istituti di IISS, in cui sono incardinati i percorsi per adulti di secondo livello, momenti informativi e di orientamento per il prosieguo degli studi dopo il conseguimento del diploma del primo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Prosieguo degli studi nel secondo livello



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: INCONTRIAMOCI PER NON DISPERDERCI**

Con il DM 19 sono stati progettati percorsi specifici di varia natura per il contrasto alla dispersione scolastica:

percorsi di mentoring e orientamento personalizzato gli incontri individuali di orientamento in ingresso pensati per intercettare nuova utenza, gli incontri in itinere da dedicare agli studenti già iscritti parallelamente alle attività didattiche e gli incontri in uscita utili ad accompagnare quanti hanno concluso con successo il percorso scolastico all'iscrizione ad un percorso formativo di livello superiore o di avvio al mondo del lavoro;

percorsi di tutoraggio e orientamento in piccoli gruppi con eventuale coinvolgimento delle famiglie sono indirizzati precipuamente ai minori iscritti al CPIA su segnalazione dell'Osservatorio dispersione territoriale e/o dalle Scuole Secondarie di Primo Grado dei territori in cui il CPIA svolge la propria attività istituzionale;

percorsi di potenziamento delle competenze chiave e italiano L2, indirizzati a studenti autoctoni e/o a studenti stranieri in possesso di adeguate conoscenze linguistiche e dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali. L'erogazione delle borse di studio a chi possieda i requisiti di assegnazione rappresenta un incentivo per la frequenza dei vari percorsi in cui i corsisti potranno essere coinvolti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	3280	3280



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Attività di FAD

Non sono, al momento, progettate attività di FAD, fermo restando che, a fronte di eventuali esigenze degli studenti ovvero prospettate dal collegio dei docenti, il CPIA potrà attivarle in qualsiasi momento, previa prescritta autorizzazione, come da normativa vigente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "ARTE E ARTISTI NEL TERRITORIO MADONITA"

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere il patrimonio storico-culturale del contesto di appartenenza, per promuoverne la tutela, rivolgendo prioritariamente l'attenzione alla rilevante "arte dei murales a Castellana Sicula". Prevista anche una visita al museo "Muratore" Visita a chiese e monumenti che ospitano esempi di scultura e pittura tra '600 e '700 del territorio Madonita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale Promuove la tutela del bene comune
Cogliere il valore dei beni culturali in riferimento al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "FLY WITH ENGLISH"

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - Comprensione testuale e produzione di brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari ed eventi della quotidianità; - Comprensione e produzione orale di semplici dialoghi inerenti ad ambiti familiari e alla routine quotidiana; - Ampliamento del proprio bagaglio culturale, attraverso la trattazione di argomenti d'ambito scientifico e storico/culturale. Contenuti / attività Speaking and writing activities / Listening and reading activities; Vocabulary enrichment; Lessons focused on: Culture/Science, Geography, Civilization

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche in ambito ricettivo-produttivo, orale e scritto Cogliere



somiglianze e differenze tra i diversi sistemi linguistico-culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “AD ALTA VOCE – LETTURA ESPRESSIVA”

Obiettivi progettuali: -Potenziare la competenza di lettura al fine di utilizzarla anche per l'autoapprendimento, per qualificare il tempo libero e ampliare il patrimonio lessicale; - Migliorare la qualità performativa della voce per acquisire maggiore sicurezza nelle relazioni e migliorare l'immagine del sé; -Conoscere e saper utilizzare elementi quali tono, ritmo, intonazione, per controllare le proprie emozioni. Contenuti e attività: -Pagine scelte di autori italiani e stranieri; -Filastrocche, tiritere e girotondi popolari; - Poesie del repertorio nazionale; - Lettura a voce alta: ritmo; - Ascolto di audiolibri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-potenziare la competenza di lettura al fine di utilizzarla anche per l'autoapprendimento, per riqualificare il tempo libero ed ampliare il bagaglio lessicale personale; - migliorare la qualità performativa della voce per acquisire maggiore sicurezza nelle relazioni e migliorare l'immagine del sé; - acquisire consapevolezza dell'uso di elementi quali tono, ritmo, intonazione, per imparare a gestire le proprie emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Sala Lettura Biblioteca Comunale

Aule

Aula generica

● “LA CHITARRA PER PRINCIPIANTI ADULTI ”

Obiettivi del corso: Conoscere ed utilizzare uno strumento musicale completo, economico ed alternativo ai tradizionali, propedeutico allo studio della musica e di altri strumenti; Acquisire competenze pratiche e teoriche attraverso l'utilizzo della chitarra; Suonare subito un repertorio di canzoni originali e coinvolgenti; Potenziare la capacità di comunicare, sperimentando un'esperienza di apprendimento improntata alla creatività. L'insegnamento della musica nelle carceri accresce il bagaglio culturale della popolazione adulta, producendo altresì una ricaduta positiva sulle emozioni dei detenuti, come confermano gli effetti della musicoterapia. Coltivare l'attitudine all'uso di strumenti musicali popolari, come la chitarra, fa parte di un percorso di crescita personale e di arricchimento di tipo emozionale e relazionale. Il corso guida i



principianti ad aprire uno spartito o un canzoniere ed eseguire la linea di accordi scritta. Gradualmente, grazie ad un repertorio di canzoni originali e accattivanti, si potranno sviluppare le competenze base necessarie per proporre in autonomia un'esperienza educativa basata sul far musica con la chitarra in classe. Un percorso all'insegna dell'inclusività e del mettersi in gioco, che faciliterà l'educazione all'accoglienza e all'ascolto di sé e dell'altro. Il percorso formativo offre ai corsisti gli strumenti necessari per sperimentare le caratteristiche di maneggevolezza e duttilità della chitarra. Attraverso un approccio facile ed intuitivo, si mira a rendere gli apprendenti protagonisti attivi del "creare musica", in un circolo virtuoso che rivaluta positivamente le capacità individuali. Contenuti e attività La chitarra, le sue origini e il suo uso nella storia; Componenti della chitarra e nozioni generali; La corretta postura del corpo, del braccio e della mano destra; Come accordare la chitarra; L'arpeggio e l'accompagnamento col plettro; Allenare la mano destra e le dita della mano sinistra; Conoscenza ed esercitazioni sugli accordi principali; Come creare una ritmica; Come utilizzare il barré. Studio di brani con gli accordi principali; Esercitazioni per l'esecuzione con strumento e voce; Argomenti chiave teorici e pratici per l'accompagnamento. Gli incontri saranno condotti con metodologia interattiva. Le attività si svolgeranno in un contesto di setting collettivo fondato sui valori della condivisione, dell'accoglienza, della partecipazione attiva al processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere e utilizzare la chitarra; -Acquisire competenze pratiche e teoriche attraverso l'uso della chitarra; -Potenziare la capacità di comunicare e produrre un'esperienza musicale in modo creativo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi interni alla sede carceraria
------	------------------------------------

● “VOILÀ LE FRANÇAIS”

Obiettivi formativi: - sensibilizzare i corsisti verso un codice linguistico nuovo; - sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica; - accompagnare i corsisti nel processo di riconoscimento di altre culture e altri popoli con cui confrontarsi. Obiettivi specifici e linguistici: - riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese - comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni in lingua francese - ascoltare e comprendere semplici messaggi/frasi - scrivere e leggere semplici messaggi/frasi - interagire in una semplice conversazione - fornire informazioni personali - consolidare e ampliare sia le strutture grammaticali che quelle lessicali - consolidare e ampliare le funzioni linguistiche - consolidare le strutture fonetiche, migliorando la pronuncia - comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano - saper descrivere in modo elementare dei fatti, parlare, raccontare. Obiettivi trasversali: - comprendere il contenuto di documenti di diverse tipologie espressi in un linguaggio basilico e trarne delle informazioni - fare delle conoscenze con scambio di informazioni - migliorare l'apprendimento scolastico imparando a lavorare sia singolarmente che in modo cooperativo - sviluppare l'autostima, il conseguimento di competenze operative e la valorizzazione delle competenze comunicative - favorire le capacità empatiche, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione - sviluppare e/o consolidare le competenze digitali utilizzando i device a disposizione dell'istituto scolastico ed i propri, se posseduti - oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale - valorizzare le differenze - integrare logiche e linguaggi diversi. Attività e modalità di svolgimento: Lezioni in presenza. Presentazione e sviluppo dei contenuti attraverso materiali autentici e/o prodotti dal docente e/o tratti dal web (tipologie diverse di testi, ppt, mappe concettuali, canzoni, video etc.), spiegazioni, chiarimenti, mise en commun delle conoscenze, confronti. Il docente potrà proporre link di pagine web con esercizi interattivi con soluzioni, file con video esplicativi per rinforzare l'apprendimento, schede



didattiche e materiale vario, attraverso un approccio comunicativo e delle lezioni dialogate in interazione con il gruppo classe, senza trascurare lavori in piccoli gruppi che mirino a guidare lo studente nell'apprendimento e a sviluppare in lui una graduale autonomia, allo scopo di renderlo sempre più "attore", protagonista nel processo di apprendimento. Il corsista potrà effettuare piccole ricerche individuali o di gruppo con relativa presentazione discorsiva e/o digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della capacità fruitiva della seconda lingua comunitaria. Sviluppo e/o consolidamento delle competenze digitali attraverso l'utilizzo dei device previsti per lo svolgimento delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “PERFORM-AZIONI ARTISTICHE” PER ATTRAVERSARE L’ANIMA VIAGGIANDO TRA LE EMOZIONI

Il progetto si propone di fornire gli elementi base della lingua orale e scritta, necessari per lo svolgimento della vita quotidiana in carcere, attraverso la lettura drammatizzata di poesie, strumenti di apprendimento linguistico, con messaggi veicolati in un contesto di divertimento, nel quale si impara a riconoscere le proprie emozioni. In particolare, si mira a: - Agevolare l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'ascolto e l'analisi, la poesia, la canzone e la recitazione; - Invogliare all'ascolto reciproco tra membri di una medesima comunità di appartenenza; - Comprendere semplici messaggi. Contenuti e attività - Stimolare e ampliare le modalità di comunicazione attraverso attività teatrali; - Leggere e interpretare testi poetici; - Rispondere ad alcune semplici domande di comprensione, individuando le informazioni principali; - Comprendere il significato globale di una poesia breve e semplice; - Scrivere e trascrivere parole e frasi semplici e brevi, sotto dettatura; - Esprimere sentimenti attraverso produzioni/attività pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Agevolare l'apprendimento della lingua italiana attraverso la poesia, la canzone e la recitazione, elementi che rivestono un ruolo rilevante nell'acquisizione dell'autoconsapevolezza e nella gestione delle emozioni.

● “CINEFORUM”

Il progetto si propone di: -Migliorare l'esposizione orale; -Favorire la socializzazione; -Favorire scambi di idee e opinioni; -Incrementare il bagaglio culturale; -Comprendere alcune problematiche sociali attraverso il linguaggio cinematografico; -Educare alla visione di un film contribuendo a rendere la persona più responsabile e partecipe della vita sociale e civile.

Contenuti e attività -Scelta dei film in base a criteri prestabiliti: tematica, genere, interesse, età; -Breve presentazione del film selezionato; -Proiezione del film; -Compilazione di una scheda filmica; -Approfondimento e analisi critica dell'argomento trattato; -Dibattito finale; -Comprendere alcune problematiche sociali attraverso il linguaggio cinematografico; -Educare alla visione di un film contribuendo a rendere la persona più responsabile e partecipe della vita sociale e civi -Approfondimento e analisi critica dell'argomento trattato; -Dibattito finale;

Contenuti e attività -Scelta dei film in base a criteri prestabiliti: tematica, genere, interesse, età; -Breve presentazione del film selezionato; -Proiezione del film; -Compilazione di una scheda filmica; -Approfondimento e analisi critica dell'argomento trattato; -Dibattito finale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprensione delle problematiche sociali affrontate nei film presi in visione; Potenziamento della capacità espressiva individuale, sperimentata nel confronto e nello scambio di opinioni tra i partecipanti, nella fase del dibattito finale.

Destinatari

Gruppi classe

● "CINEMA IN CLASSE"

Attraverso una piattaforma fruibile a fronte del pagamento di un abbonamento annuale, è possibile prendere visione di film, documentari, cortometraggi (anche in lingua originale), legandoli ad una progettazione didattica il più trasversale possibile. La realizzazione di cineforum rappresenta un utile strumento alternativo attraverso il quale avvicinare la platea dei corsisti a tematiche sociali, storiche e ambientali d'interesse rilevante. La visione di film è corredata da materiali didattici, anche personalizzabili, quali schede didattiche, esercizi di lettura e comprensione e soprattutto attività per stimolare confronti e riflessioni, andando così incontro a vari stili di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della problematicità di tematiche sociali, storiche e ambientali d'interesse affrontate nei film, accrescendo altresì la capacità di intervenire in un dibattito che preveda il confronto e lo scambio di idee, anche rispetto alle possibili soluzioni da trovare.

Destinatari

Gruppi classe

● "ERASMUS+AZIONE 120-ADU-DBE5877"

Il progetto promuove la diffusione di uno stile di vita sostenibile e mira alla sensibilizzazione alla tematica ambientale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l'attuale struttura organizzativa dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELF, TOEFL).

Risultati attesi

Far comprendere l'interdipendenza tra l'ambiente e la società
Ridurre l'impatto ambientale delle attività umane
Ridurre gli sprechi
Diffondere stili di vita sostenibili
Partecipazione attiva nella tutela del patrimonio ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **"STORIE DI VITA DEL CPIA PA 2"**

Il progetto mira a realizzare una raccolta di: testi derivanti dalla trascrizione dei racconti di vita



dei nostri allievi In forma anonima , foto dei manufatti, trascrizione dei testi delle loro canzoni, foto e ricette dei diversi Paesi di provenienza, foto di momenti di condivisione e scambio tra gli studenti del CIPA, foto di iniziative a carattere didattico inclusivo. Il materiale prodotto servirà a realizzare una pubblicazione da utilizzare come materiale divulgativo della nostra scuola sul territorio di pertinenza. Le fotografie più rappresentative saranno stampate su dei pannelli per la realizzazione di una mostra conclusiva il giorno della presentazione del libro "Storie di vita del CIPA Palermo 2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l'attuale struttura organizzativa dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELTA, TOEFL).

Risultati attesi

- Valorizzare ed accrescere il capitale umano, raccontando storie di vita. - Promuovere l'inclusione e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **"AMA LA VITA.... GUIDA CON LA TESTA!!!"**

Il progetto di educazione stradale prevede incontri informativi/formativi sulle tematiche della



legalità e sulla corretta condotta da assumere alla guida, nel rispetto del nuovo codice stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare l'attuale struttura organizzativa dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELTA, TOEFL).



Risultati attesi

Maturare ed acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole e alla legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● "PASSEGGIATE DIDATTICHE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Brevi escursioni sul territorio alla scoperta delle biodiversità e degli habitat naturali autoctoni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta**



formativa

Priorità

Potenziare l'attuale struttura organizzativa dedicata all'ampliamento dell'offerta formativa incrementando i percorsi integrativi coerenza con i bisogni specifici del territorio.

Traguardo

Portare al 10% la percentuale degli iscritti che, a seguito di corsi preparatori, conseguono la certificazione di lingua italiana (B1) e la certificazione informatica; portare al 5% la percentuale di studenti che, a seguito di corsi di lingua dedicati, conseguono certificazioni linguistiche (DELF, TOEFL).

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale Acquisire comportamenti etici nei confronti del nostro patrimonio ambientale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "IL PIANETA NON E' SOLO NOSTRO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Fornire strumenti culturali per comprendere i "nuovi" contesti economici, sociali e culturali del mondo in cui viviamo.
- Imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero sistemico e di lungo termine.
- Imparare ad abitare in modo consapevole il territorio, lo Stato, il continente e il pianeta.
- Promuovere comportamenti per una cittadinanza attiva e nuovi stili di vita per un futuro sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico "verso" un nuovo modello abitativo del nostro pianeta strettamente legato al tema della sostenibilità. La consapevolezza che il mondo in cui viviamo non è solo nostro ma anche delle generazioni future deve generare comportamenti responsabili e sostenibili.

La nostra istituzione scolastica a tal fine implementa le attività didattiche del curricolo di educazione civica collegandole alla transizione ecologica e culturale e si propone l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e di far maturare la consapevolezza del ruolo di ciascuno e di tutti per la costruzione di un modello di società in cui l'azione antropica sia rispettosa degli equilibri dell'ambiente che va salvaguardato (obiettivi dell'Agenda Onu 2030).

I docenti, delle diverse discipline, affronteranno, ciascuno per il proprio ambito e per le proprie competenze, i temi relativi all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale, ai cambiamenti climatici, alla cittadinanza attiva come suggerito dal percorso di Educazione Civica adottato dalla scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● "L' AMBIENTE INTORNO A NOI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare e consolidare le capacità di orientamento.
- Migliorare la capacità di attenzione verso le problematiche ambientali.
- Riconoscere i benefici effetti psicofisici delle attività all'aria aperta.
- Conoscere i più semplici elementi ambientali (punti cardinali, elementi fisici ed ambientali di base).
- Conoscere le finalità del rispetto ambientale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori ed attività indoor e open air di ecologia ambientale e di orienteering.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- PNRR

● "VERDI E INNOVATIVI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Classificare i tipi piante e comprendere le loro esigenze.
- Sperimentare il concetto di equilibrio naturale degli habitat
- Apprendere tecniche per garantire la salute e la crescita delle piante nel tempo.
- Promuovere il rispetto per l'ambiente e la biodiversità attraverso il giardinaggio.
- Promuovere la raccolta differenziata

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

In un percorso misto di lezioni guidate e attività sul campo gli studenti, attraverso la costruzione di un giardino in bottiglia, avranno modo di sperimentare conoscenze teoriche già acquisite su ecosistemi e loro funzionamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● "SVILUPPO SOSTENIBILE E CAMBIAMENTI CLIMATICI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Comprendere gli impatti dei cambiamenti climatici sull'ambiente naturale e sulle comunità locali, analizzando le evidenze scientifiche
- Favorire un apprendimento esperienziale che permetta di osservare direttamente gli effetti delle azioni umane sull'ecosistema
- Acquisire consapevolezza riguardo alle pratiche quotidiane che contribuiscono alla sostenibilità ambientale,
- Studiare e apprezzare la biodiversità locale, comprendendo l'importanza di preservarla per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso, che si articolerà in incontri di natura teorica e brevi escursioni, fornirà ai corsisti una conoscenza di base delle biodiversità ambientali, floristiche e faunistiche del territorio e promuoverà comportamenti etici finalizzati al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● "PASSEGGIATE DIDATTICHE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela dell'ambiente

Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale

Acquisire comportamenti etici nei confronti del nostro patrimonio ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Brevi escursioni sul territorio alla scoperta delle biodiversità e degli habitat naturali autoctoni

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- partenariato gratuito con CAI



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione e ottimizzazione di nuove funzionalità nella piattaforma REGISTROPIA per il comparto amministrativo e creazione di un database unico e delocalizzato delle informazioni.

Tra i risultati attesi si ricorda:

- Gestione più efficiente e rapida dei dati in uscita/entrata;
- Incremento del controllo in merito alla qualità delle informazioni;
- Automazione dei processi relativi alla raccolta dei dati utili per la stesura del RAV e del PTOF.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Implementazione, per il personale docente e ATA, del sistema SPID di identità digitale per l'accesso alla piattaforma REGISTROCPA.

Tale protocollo sarà inizialmente affiancato al sistema di accesso già in uso nei precedenti anni scolastici (credenziali di accesso generate/condivise dall'amministratore di sistema).

Lo scopo primario è quello di abbandonare definitivamente il vecchio sistema di accesso (nome utente e password) al fine di garantire una maggior sicurezza nell'utilizzo delle risorse digitali e nella salvaguardia dei dati personali conservati dall'Istituzione Scolastica.

Titolo attività: REPORT DI
AMMINISTRAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stesura e condivisione di un report periodico relativo alle attività svolte dall'amministratore di sistema delle piattaforme digitali dell'Istituzione Scolastica.

Tale prassi, oltre a garantire gli standard minimi di trasparenza previsti dal Garante in materia di gestione dei dati personali, consentirà di porre le basi per un controllo delocalizzato dei protocolli attivati per la gestione delle piattaforme e intercettare prontamente eventuali anomalie nel caricamento e nell'elaborazione dei dati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SICUREZZA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi sulla sicurezza in campo informatico e digitale integrati nelle discipline curriculari, destinati agli studenti, al fine di educare ad un uso corretto, consapevole e responsabile dei Social network.

Corsi specifici incentrati sulla sicurezza in campo informatico e digitale, destinati al personale docente, finalizzati a promuovere l'evoluzione della cultura focalizzata sulla protezione dei dati personali e, più in generale, sull' e-safety.

Corsi specifici incentrati sulla privacy e sulla gestione dei dati personali, destinati al personale docente e ATA, finalizzati a garantire standard elevati nella raccolta/gestione dati e tutelare gli utenti in funzione delle linee guida fornite dal GDPR.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione e condivisione di video tutorial focalizzati sul corretto utilizzo delle piattaforme digitali utilizzate dalla scuola, al fine di intraprendere un percorso in grado di stimolare una nuova tipologia di formazione incentrata sull'auto-apprendimento.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Creazione e condivisione di linee guida e indicazioni operative relative al corretto utilizzo delle piattaforme digitali utilizzate dalla scuola, al fine di intraprendere un percorso in grado di stimolare una nuova tipologia di formazione incentrata sull'auto-apprendimento.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DELLA COMMISSIONE AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Cifra innovativa del sistema di istruzione degli adulti è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale.

Il riconoscimento dei crediti è il processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che ogni studente adulto può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento delle conoscenze e competenze pregresse.

Il riconoscimento dei crediti è articolato in tre fasi: identificazione, valutazione e certificazione.

I FASE IDENTIFICAZIONE

Individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico attraverso la somministrazione di un'intervista e lo svolgimento di attività di accoglienza, per assi disciplinari, secondo le indicazioni operative delle "Linee guida per l'accoglienza, l'orientamento e il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso" di cui il CPIA PA 2 si è dotato.

II FASE VALUTAZIONE

Accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico, con la precisazione che il riconoscimento dei crediti è di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato dall'adulto.

III FASE CERTIFICAZIONE

Rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso in sede di Commissione dei Patti Formativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Linee guida, l'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale a tutte le materie, a partire dall'anno 2020/2021 è obbligatorio.

Allegato:

ALLEGATO E - RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DISPOSIZIONI MINISTERIALI PER LA VALUTAZIONE (NOTA DEL 31-10 -2019)

La Nota, "in attesa della definizione dei provvedimenti, di cui all'art. 6, comma 7 del DPR n. 263 del 2012, fermo restando a normativa vigente in materia", impartisce nuove disposizioni, a carattere transitorio, relative alla valutazione e alla certificazione dei percorsi di istruzione degli adulti.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione delle proprie competenze nella prospettiva dell'apprendimento permanente, di cui all'art. 4, comma 51 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del CPIA, le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento e viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze del Patto Formativo individuale di cui all'5, comma 1, lettera e del Regolamento e delle Linee guida adottate con Decreto del 12 marzo 2015.

La competenza della valutazione è del Consiglio di livello per i percorsi di primo livello (art.7, comma



1, lettera a del Regolamento) e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di alfabetizzazione e di primo livello per ciascuno degli assi culturali di riferimento è espressa con votazione in decimi cui corrispondono differenti livelli di apprendimento come definiti negli allegati A, B e C della circolare n. 22381 del 31-10-2019.

TIPOLOGIE E FASI DI VALUTAZIONE DEL CPIA

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI DA PARTE DEI CONSIGLI DI LIVELLO

INIZIALE

Valutazione dei livelli iniziali anche ai fini della costituzione dei gruppi di livello.

IN ITINERE

Valutazione intermedia dei livelli raggiunti in relazione al PSP.

FINALE

Valutazione finale dei livelli e delle competenze raggiunti e predisposizione del documento di valutazione per l'esame di stato (per i percorsi di primo periodo).

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI DA PARTE DI CIASCUN DOCENTE/DISCIPLINA

IN INGRESSO

Valutazione formativa delle competenze possedute relative alla disciplina/asse.

IN ITINERE

Valutazione periodica del processo di apprendimento.

FINALE

Valutazione di livelli di apprendimento raggiunti al termine di ciascun percorso.

Allegato:

ALLEGATO D - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale del corsista sia nei confronti dei docenti che degli altri corsisti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.



Il voto di comportamento è attribuito dai docenti in sede di scrutinio, in riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio del 2018, con particolare riferimento a:

- Competenza personale e sociale
- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Allegato:

ALLEGATO F - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del sei (voto in decimi) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Riguardo allo svolgimento dell'esame conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, primo periodo didattico si richiamano le disposizioni a carattere transitorio della CM n. 9 del 2017.

La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di livello (docenti che hanno effettivamente svolto le attività di insegnamento previste dal PSP e facenti parte del livello e periodo didattico di riferimento) come verifica intermedia o conclusiva del processo di apprendimento del percorso didattico personale.

I criteri per la valutazione sono indicati nell'allegato alla sezione.

Allegato:

ALLEGATO G - CRITERI DI AMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

IL CPIA PALERMO 2: UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il CPIA Palermo 2 è una scuola inclusiva per definizione: accoglie giovani e adulti, italiani e stranieri, con differente formazione, substrato culturale, sociale e linguistico. Operando su un territorio vasto (provincia di Palermo) è il luogo di raccolta e lettura dei bisogni del territorio, di progettazione ed attivazione delle iniziative d'istruzione e di formazione di tutti coloro che decidono di rientrare in un percorso formativo.

Un buon numero di utenti, se non la totalità, iscritta ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, anche transitorio. Nello specifico, nei percorsi AALI (di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per il conseguimento della certificazione A2 del QCER) e nei percorsi di istruzione di Primo livello Primo periodo (per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione) e nel Secondo periodo (per l'assolvimento dell'obbligo scolastico) l'utenza è composta da giovani e adulti (per la maggior parte maggiori di 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Cittadini stranieri, anche minori, ospiti dei centri di accoglienza, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;
- Cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- Adulti o giovani adulti, italiani e stranieri, per la maggior parte disoccupati o inoccupati, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;



- Adulti o giovani adulti, italiani e stranieri, che necessitano dello sviluppo di competenze funzionali di base (alfabetiche, numeriche e digitali);
- Giovani adulti, italiani o stranieri, che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali (dropout);
- Adulti detenuti che coltivano la speranza di una vita migliore dopo la pena;
- Adulti o giovani adulti che, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale, richiedono il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze di base e/o il riconoscimento di eventuali competenze acquisite anche in ambito non formale e informale.

La nostra istituzione scolastica è strutturalmente nata per accogliere apprendenti che presentano svantaggio sociale e culturale, disturbi dell'apprendimento, difficoltà linguistiche e perciò facilmente riconducibili alla categoria BES che com'è noto non comprende solo i soggetti con disabilità.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Per quanto concerne le tipologie di azioni mirate all'inclusione, il questionario non ha potuto naturalmente tenere conto del neonato GOSP che favorisce molte delle azioni indicate. Tra queste le attività formative sull'inclusione rivolte ai docenti e il coinvolgimento di soggetti esterni nell'elaborazione del PAI. Tra le azioni non ancora messe in atto dalla nostra Istituzione e adottate da più del 30% dei CPIA nazionali si segnalano (1) l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di corsisti in situazione di particolare svantaggio, (2) l'adozione di misure e strumenti che garantiscano accessibilità e fruibilità di strutture e spazi, (3) l'utilizzo di un protocollo d'accoglienza specifico per studenti disabili e DSA. In merito alle tipologie di azioni mirate alla personalizzazione dei percorsi formativi, suggerite dalla piattaforma SNV, non ancora messe in atto dalla nostra Istituzione e ampiamente adottate dai CPIA nazionali (oltre il 50%) si ricorda: (1) Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD) e (2) Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti. Inoltre si sottolinea che oltre il 70% dei CPIA nazionali adotta cinque o più azioni nel campo delle personalizzazione dei percorsi e che al fine di migliorare l'attuale posizione (il nostro CPIA ne adotta 4, come solo il 28% delle scuole per adulti italiane) si dovrebbe considerare l'ipotesi di avviare un progetto di miglioramento dedicato all'implementazione di una delle azioni precedentemente segnalate. In merito alle tipologie di azioni mirate al recupero, ampiamente adottate dai CPIA nazionali (oltre il 30%), non ancora messe in atto



dalla nostra Istituzione si ricorda: (1) Attivazione di moduli per il recupero e (2) Sportello per il recupero. Quanto detto per il recupero può essere riproposto anche per le azioni di potenziamento. Punti di debolezza:

L'Istituzione scolastica e il personale docente adotta un numero di azioni mirate all'inclusione in linea con i parametri regionali e dell'area "SUD e ISOLE"; il dato è tuttavia sconcertante se riportato ai parametri nazionali che vedono ben il 42% delle scuole per adulti adottare oltre 6 tipologie di azioni. Dalla fine del 2022 il CPIA Palermo 2 si è però dotato di un proprio GRUPPO OPERATIVO di SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO che, in rete con l'osservatorio di area e tramite l'OPERATORE PSICOPEDAGOGICO DI TERRITORIO svolge un lavoro di contrasto alla dispersione e di inclusione per i corsisti in situazione di particolare svantaggio. L'Istituzione scolastica adotta quattro delle sette tipologie di azioni mirate alla personalizzazione dei percorsi formativi suggerite dalla piattaforma SNV. Il confronto con i riferimenti "SUD e ISOLE" e regionale attesta che il CPIA Palermo 2 si sta positivamente evolvendo in una direzione di personalizzazione dell'offerta formativa atta a migliorare i servizi erogati e rispondere con plasticità alle esigenze dell'utenza e del territorio. Il personale docente dell'Istituzione adotta due delle cinque tipologie di azioni mirate esplicitamente al recupero degli studenti, come il 72% dei CPIA nazionali. In linea con gli altri CPIA predilige la suddivisione del gruppo in sottogruppi di recupero e la rimodulazione dei gruppi di livello. Solo il 23% delle scuole per adulti italiane realizzano più di tre interventi; la percentuale dei CPIA regionali che adottando più di tre azioni mirate al recupero è ancora più bassa e non arriva nemmeno al 6,5%. Analogamente anche per le azioni di potenziamento, il CPIA PALERMO 2 si colloca nella fascia maggioritaria (oltre il 75%) dei CPIA nazionali che adotta fino a 3 azioni per tale processo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Il Cpia Palermo 2, attivando protocolli di intesa e accordi di rete con le altre istituzioni scolastiche, svolge non soltanto un ruolo attivo e fondamentale per l'inserimento nel percorso di istruzione e formazione dei giovani così come degli adulti arrivati da poco in Italia e/o espulsi precocemente dal sistema scolastico ma individua altresì la dispersione scolastica e offre una seconda opportunità a chi, interrotto il proprio percorso di studi, decide di tornare a completarlo.

L'osservatorio di area distretto 9, la cui scuola polo della rete di scuole è l'istituto secondario di primo grado Cosmo Guastella di Misilmeri, mette in atto e coordina azioni volte a fronteggiare le varie fenomenologie di dispersione scolastica, rivolte ad alunni, docenti e famiglie delle scuole della rete, in un'ottica sistemica e con un approccio integrato con le agenzie del territorio.

Il team GOSP del corrente anno scolastico, presieduto dal DS, è costituito da l primo collaboratore e dalla funzione strumentale - area 2 - e dalla docente referente dei protocolli USSM e UEPE

Allegato:

PAI CPIA PALERMO 2 - a.s. 2024-2025 (1).pdf



Aspetti generali

Anno scolastico 2024/2025

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Prof. Fabio Pipitò

DSGA

Dott.ssa Ornella Taibi

STAFF DIRIGENZA

COLLABORATORI

PROF.SSA GIUSEPPINA CALÒ

PROF.SSA MARIANNA LETA

COORDINATORI SEDI ASSOCIATE/PUNTI DI EROGAZIONE

TERMINI IMERESE

PROF.SSA GRAZIA ILARDO

CASA CIRCONDARIALE "A. BURRAFATO"

INS. SILVANA MOSCATO

BAGHERIA

PROF.SSA ELIANA CORRAO

CASTELLANA

PROF.SSA EPIFANIA ANTONINA BELLINA



CEFALÙ	PROF. VINCENZO CITTA'
CORLEONE	INS. LUCIA IANNAZZO PROF.SSA MAURA PATANIA
MARINEO	PROF. ANTONINO RIGOGLIOSO
MONREALE	PROF.SSA EMANUELA FERRARO
VILLABATE	PROF.SSA MARIA GRAZIA SCARIANO
<u>COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI</u>	
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	PROF.SSA MARIANNA LETA
ITALIANO	PROF. SSA ELIANA CORRAO
LINGUE STRANIERE	PROF.SSA MARIA ELENA GIALLANZA
MATEMATICA E SCIENZE	PROF.SSA ROSA MARIA FONTANA
TECNOLOGIA	PROF. SALVATORE RUVUTUSO
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E COORDINAMENTO ATTIVITA' LEGALITA'	PROF.SSA MAURA PATANIA
<u>REFERENTI SEZIONI FUNZIONALI</u>	
COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE	



TERMINI IMERESE	PROF.SSA GRAZIA ILARDO
CASA CIRCONDARIALE "A. BURRAFATO"	PROF.SSA MARIA LIPRINO
BAGHERIA	PROF.SSA MARIA ELENA GIALLANZA
CASTELLANA	PROF. SANTO NATALE LIBRIZZI
CEFALÙ	PROF. MARCELLO CASTIGLIA
CORLEONE	PROF.SSA MAURA PATANIA
MARINEO	PROF. ANTONINO RIGOGLIOSO
MONREALE	PROF.SSA EMANUELA FERRARO
VILLABATE	PROF.SSA GRAZIA SCARIANO
<u>ANIMATORE DIGITALE e OPERATORE REGISTRO ELETTRONICO SOGI</u> <u>PER SUPPORTO TECNICO CENTRALIZZATO</u>	
PROF. SALVATORE RUVUTUSO	
<u>TEAM ESPERTI DIGITALI PER SUPPORTO TECNICO DECENTRALIZZATO</u>	
TERMINI IMERESE	PROF. MASSIMILIANO CORTINA
CASA CIRCONDARIALE "A. BURRAFATO"	PROF.SSA ELDA BARRANCO



BAGHERIA	PROF.SSA ROSA MARIA FONTANA
CASTELLANA	PROF. FRANCESCO BUZZETTA
CEFALÙ	PROF. VINCENZO CITTA'
CORLEONE	PROF.SSA ANNA MARIA FAZIO

MARINEO	PROF. ANTONINO RIGOGLIOSO
MONREALE	PROF.SSA FRANCESCA ROMANO
VILLABATE	PROF. SALVATORE RUVUTUSO

[FUNZIONI STRUMENTALI](#)

AREA 1: GESTIONE P.T.O.F.	PROF.SSA SANTINA DI FRANCESCA
AREA 2: INTERCULTURA, INCLUSIONE, DISPERSIONE	PROF.SSA SERENA ALESSANDRA
AREA 3: PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI (PON - ERASMUS)	PROF.SSA MARIA TERESA VACCA
AREA 4: GESTIONE SITO, MODULISTICA E COMUNICAZIONE INTERNA	PROF. ANTONINO RIGOGLIOSO



AREA 5: PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	PROF.SSA CLAUDIA CALABRESE
AREA 6: DIRITTI DELLA PERSONA, LEGALITA' E AMBIENTE	PROF.SSA MAURA PATANIA PROF.SSA EMANUELA FERRARO
<u>COMMISSIONI</u>	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA PROF.SSA SANTINA DI FRANCESCA PROF.SSA EMANUELA FERRARO PROF.SSA GIUSEPPINA CALO' PROF.SSA MARIANNA LETA PROF. SALVATORE RUVUTUSO
COMITATO DI VALUTAZIONE	PROF.SSA ELIANA CORRAO PROF. GIULIANO CASSATARO INS. SILVANA MOSCATO
<u>REFERENTI</u>	
ESAMI CELI:	FAMI:



PROF.SSA SERENA ALESSANDRA	PROF.SSA MARIANNA LETA
ESAMI PREFETTURA	PROF.SSA EMANUELA FERRARO
PROTOCOLLO U.S.S.M. E U.E.PE.	PROF.SSA EMANUELA FERRARO
<u>REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA e COORDINAMENTO ATTIVITA' LEGALITA'</u> PROF.SSA MAURA PATANIA <u>REFERENTE ALLA SALUTE</u> PROF.SSA ROSA MARIA FONTANA	
<u>ED. CIVICA REFERENTI DI SEDE:</u>	
TERMINI IMERESE	PROF. BENEDETTA CICERO
CASA CIRCONDARIALE "A. BURRAFATO"	PROF. PIETRO FIORENTINO
BAGHERIA	PROF.SSA GIOVANNA VELLA
CASTELLANA	PROF.SSA FRANCESCO BUZZETTA
CEFALÙ	PROF. DAVID LI DESTRI
CORLEONE	PROF.SSA IVANA CUCCIA
MARINEO	PROF. SSA MARTA PULEO
MONREALE	PROF. LORENZO CERAULO



VILLABATE	PROF.SSA CLAUDIA CALABRESE
-----------	----------------------------

<u>COORDINAMENTI AMMINISTRATIVI</u>	
COORDINATORE AMMINISTRATIVO	PROF. ANTONINO RAGOLIA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO RGPD (PRIVACY)	PROF. GIULIANO CASSATARO
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, CUSTODIA E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	PROF.SSA SANTINA DI FRANCESCA
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEI PATTI FORMATIVI INDIVIDUALI	PROF.SSA MARIA TERESA VACCA
G.O.S.P. GRUPPO OPERATIVO SUPPORTO PSICO PEDAGOGICO	
DIRIGENTE SCOLATICO	PROF. FABIO PIPITÒ
COLLABORATORI DEL D.S.	PROF.SSA GIUSEPPINA CALÒ PROF.SSA MARIANNA



	LETA
F.S. AREA 2 INTERCULTURA, INCLUSIONE E DISPERSIONE	PROF.SSA SERENA ALESSANDRA
REFERENTE PER L'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI PER I MINORENNI DI PALERMO (U.S.S.M.) E PER L'UFFICIO PER L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA (U.E.P.E.)	PROF.SSA EMANUELA FERRARO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Hanno compiti specifici connessi all'amministrazione, al buon andamento e al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa - redazione delle circolari interne, aggiornamento e pubblicazione di documenti, atti e circolari sul sito della scuola e all'Albo pretorio - . Affiancano o sostituiscono il Dirigente in molte delle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione.	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE 1- GESTIONE PTOF Progettazione e coordinamento attività per il PTOF; Collaborazione con il NIV per analisi d'istituto e qualità del servizio scolastico, monitoraggi ed elaborazione test di gradimento.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 2 - INTERCULTURA, INCLUSIONE, DISPERSIONE Sostegno e diffusione di iniziative di promozione sociale finalizzate all'inclusione dei corsisti in condizione di disagio (stranieri, minori non accompagnati, detenuti, etc.); coordinamento del lavoro del GOSP di Istituto, cura dei rapporti con l'osservatorio dispersione di riferimento e con l'OPT, stesura e revisione del PAI d'Istituto.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 3 - PROGETTI</p>	6



COMUNITARI E NAZIONALI (PON - ERASMUS)
Realizzazione Progetti Comunitari finanziati con i fondi del Ministero e della Comunità Europea (PON, POR, FESR, ERASMUS PLUS...); Cura dei rapporti con Enti Locali e Terzo Settore per implementazione di progetti in partenariato.

FUNZIONE STRUMENTALE 4 - GESTIONE SITO, MODULISTICA E COMUNICAZIONE INTERNA
Accoglienza e attività di supporto alla funzione docente; Condivisione di strumenti e documenti didattici operativi, relativi al percorso di istruzione per gli adulti (linee guida DM 12/03/2015); Gestione e aggiornamento pagine web del sito.

FUNZIONE STRUMENTALE 5 - PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Redazione di un efficace piano di organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di comunicazione interna ed esterna della scuola attraverso l'identificazione di strumenti utili ed adeguati al target e al contesto di riferimento.

FUNZIONE STRUMENTALE 6 - DIRITTI DELLA PERSONA, LEGALITA' ED AMBIENTE
Progettazione e coordinamento di attività didattiche curricolari ed extra curricolari per implementare e diffondere la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della lotta alle mafie; Diffusione e promozione delle attività della Rete Antimafia, della Fondazione Falcone, delle Istituzioni e degli Enti territoriali.

Capodipartimento

Per ciascuno dei quattro assi culturali e per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, nonché per l'ED. Civica, i referenti di dipartimenti coordinano l'equipe nel lavoro di stesura e revisione delle UDA, dei test in

6



	<p>ingresso, in itinere e in uscita. Aggiornano i colleghi su attività di formazione specifiche per le relative discipline</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabili di plesso Garantire il regolare funzionamento del punto di erogazione con alcune mansioni per le quali hanno delega di gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il D.S. predisponendo l'orario delle lezioni, provvedendo alle sostituzioni dei docenti assenti con il personale in servizio nel plesso e curando i rapporti con la segreteria per lo svolgimento delle pratiche burocratiche e con Enti ed Istituzioni del territorio di pertinenza. Inoltre il responsabile informa il DS sulle attività svolte, sulla situazione didattico disciplinare, sui bisogni e sulle frequenze degli iscritti ai percorsi di istruzione 9 concordata con il DS.</p>	10
Team digitale	<p>Il team digitale è composto da 9 docenti (uno per sede associata/punto di erogazione) che trasferiscono le indicazioni dell'amministratore di sistema ai colleghi di plesso. Si occupano soprattutto della tenuta del registro elettronico: impostano i quadri orario, inseriscono gli studenti nei corsi di appartenenza, coadiuvano il referente patti formativi nel caricamento dei patti e nelle operazioni di firma dei corsisti, coadiuvano il coordinatore di plesso in fase di scrutinio</p>	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	<p>Insegnamento della lingua italiana come lingua seconda nei percorsi AALI e - se necessario - nei percorsi di Primo Periodo con presenza di studenti stranieri che fruiscono delle 200 ore propedeutiche per la messa a livello</p> <p>Coordinamento dell'attività dell'insegnamento dell'italiano lingua seconda per i docenti di scuola primaria alfabetizzatori e progettazione delle UDA sulla base delle Linee Guida CPIA e dei Sillabi dei 4 Enti Certificatori</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Impiegato nell'attività di didattica dell'italiano come lingua seconda</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Impiegato nei percorsi di insegnamento della lingua italiana a studenti stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi amministrativi dell'istituto e ne organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi e dei collaboratori scolastici. In collaborazione con il DS predispone il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. È delegato a taluni aspetti della gestione dell'attività negoziale dal DS che ne è l'effettivo titolare, in qualità di legale rappresentante dell'istituto scolastico.

Ufficio protocollo

Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Smistamento posta alle varie sedi; Pubblicazioni albo e Amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Gestione magazzino (ordini, presa in carico, contratti) Gestione Registro Facile Consumo; Gestione acquisti in collaborazione con DSGA.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni; Gestione fascicolo dei documenti alunni; Gestione della corrispondenza con le associazioni e le comunità che ospitano gli iscritti; Trasmissione documenti alunni; Assicurazione alunni; Dichiarazione infortuni; Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti e ATA ; Graduatorie personale interno ATA e docenti; Emissione atti di nomina personale supplente e scuola;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Trasmissione contratti personale docente e ATA al Centro Impiego Territoriale; Gestione pratiche legge 104 docenti e ATA; cessazione dal servizio docente e ATA; Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici docenti e ATA; Gestione visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/PAMM15600Q/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiapalermo2.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CPIA PA 2/ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA - CPIA PA2/CC "A. BURRAFATO" TERMINI IMERESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO D'INTESA CON LA SRL PARRIVECCHIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione per la**



collaborazione nell'ambito dell'Avviso pubblico N. 2

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CVCL - UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA ESAMI CELI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PATTO D'INTESA CON COOP. NUOVA GENERAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi degli Assistenti Tecnici – Ambito Territoriale n. 22 Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rinvia al testo dell'accordo prot. n. 1545 del 6/3/2023



Denominazione della rete: **CONVENZIONE USO LOCALI** **CAS PIANO TORRE - ISNELLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE USO LOCALI** **CAS BONAGRAZIA - GIARDINELLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE USO LOCALI CAS MUSCIOTTO COOPERATIVA NUOVA GENERAZIONE - TRABIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: apertura punto di erogazione

Denominazione della rete: convenzione uso locali Sc. SEC I Grado Giovanni XXIII - Campofiorito

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: convenzione uso locali sc sec I grado - Roccamena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: convenzione uso locali



comunali ex casa di riposo- Palazzo Adriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: convenzione uso locali ex uffici comunali - Villabate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: **Convenzione uso locali comunali_Centro Polifunzionale per immigrati regolari - Marineo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

finalità: attivazione punto di erogazione

Denominazione della rete: Convenzione uso locali I.C. "F.P. Polizzano", Gangi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione uso locali I.C. "A. Giordano", Lercara Friddi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione uso locali I.C. "E. Ventimiglia", Belmonte Mezzagno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione uso locali , Palazzo Municipale-Sala Balducci, Alimena



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIPA _Tirocini: iscritti ai percorsi abilitanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAI SEZIONE DI CEFALU'



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione mira a realizzare attività formative in materia di educazione ambientale e sostenibilità da svolgersi in orario curriculare in aula e/o extra moenia per:

- Rafforzare e innovare la didattica della sostenibilità ambientale, integrando nei percorsi educativi competenze curricolari, conoscenza del territorio e promozione di cambiamenti negli stili di vita
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità
- Stimolare comportamenti rispettosi dell'ambiente
- Fornire strumenti per una partecipazione attiva alla tutela ambientale, riconoscendo il ruolo di protagonisti attivi nella transizione ecologica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "FORMAZIONE TEAM DIGITALE SUL REGISTRO ELETTRONICO SOGI"

Incontro di formazione breve in merito alle funzionalità degli account amministrativi a disposizione dei membri del Team Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "CERTIFICHIAMO LE NOSTRE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA"

Corsi di lingue straniere per il conseguimento dei livelli QCER B1 per il personale docente con fondi PNRR ex DM 65/2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "TUTELIAMO LA PRIVACY"

Illustrazione della specifica normativa, limiti di azione e accortezze di trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola

Modalità di lavoro

• Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "A SCUOLA DI SICUREZZA"

Formazione/aggiornamento generale e specifica del personale scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "LEGISLAZIONE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE"

Formazione/aggiornamento su diritti e doveri dei migranti, sulle politiche migratorie e sulle procedure di identificazione e tutela dei migranti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Destinatari Personale docente e ATA limitatamente ai criteri di selezione in corso di individuazione

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI" - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Formazione-informazione sulle procedure amministrative e didattiche finalizzate alla personalizzazione dei Patti Formativi individuali, nelle prove di accertamento delle competenze in ingresso e nella definizione del percorso curricolare personalizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale docente e ATA limitatamente ai criteri di selezione in corso di individuazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "GESTIONE METODOLOGICO DIDATTICA NEI CASI DI SCARSA SCOLARIZZAZIONE PREGRESSA"

Definizione degli interventi per la specifica casistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente limitatamente ai criteri di selezione in corso di individuazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale a cura di esperti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "I MATERIALI DIDATTICI PER L'APPRENDIMENTO IN PRESENZA E/O IN FAD"

Elaborazione, condivisione e confronto sui materiali didattici nuovi e/o già in uso per facilitare i processi di insegnamento/apprendimento in presenza e/o in FAD

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente limitatamente ai criteri di selezione in corso di individuazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "L'ANDRAGOGIA E IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INSEGNANTE DEL CPIA"

Il corso prevede lo studio dei principi e dei fondamenti della disciplina andragogica, con attenzione agli aspetti specifici dell'educazione degli adulti e ai bias cognitivi più diffusi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Cooperative learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERSMUS KA 120-ADU DBAE5877

Il KA 120 si prefigge di promuovere uno stile di vita sostenibile promuovendo l'acquisizione della consapevolezza dell'interdipendenza tra l'ambiente e la società, della necessità della riduzione



dell'impatto ambientale delle attività umane e della riduzione degli sprechi e della diffusione di stili di vita sostenibili. Le attività sono finalizzate alla sensibilizzazione ad una partecipazione attiva nella tutela del patrimonio ambientale e alla maturazione di comportamenti rispettosi nei confronti della natura e dell'ambiente. Il progetto ha le seguenti finalità: - acquisire competenze per la comunicazione interculturale, per la ricettività interculturale e psicologica - acquisire buone pratiche (organizzative, metodologiche, strumentali per l'istruzione/formazione degli adulti - acquisire conoscenze/competenze necessarie a strutturare un ampliamento dell'offerta formativa che garantisca maggiore possibilità di inserimento sociale/lavorativo degli adulti - offrire ai docenti occasioni di aggiornamento e crescita professionale - promuovere lo scambio di competenze ed esperienze - consolidare i legami tra istituzioni di Paesi diversi.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UMANIZZIAMO LA TECNOLOGIA - DM 66/2023

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. Il progetto "UMANIZZIAMO LA TECNOLOGIA" mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale



amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo, rivolti anche a gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento pragmatico e mirato all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e di personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica; la cybersicurezza e l'utilizzo sicuro della rete internet; l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire il cooperative learning; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie nell'utilizzo delle piattaforme in uso al MIM ed alle Agenzie Nazionali e degli applicativi in dotazione alla scuola; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale, parte integrante della trasversalità delle pratiche didattiche di educazione civica. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente, pertanto sarà realizzata a livello di Ambito Territoriale in coerenza con le priorità strategiche evidenziate nel PTOF e nel PDM della nostra istituzione scolastica.

Tale formazione non esclude che si possano attuare altre iniziative formative a livello di singola istituzione scolastica o individuali dei docenti. Ogni istituzione perciò sarà tenuta a indicare le aree strategiche alle quali fare riferimento nell'individuazione dei percorsi di formazione/aggiornamento ritenuti prioritari per i bisogni e le esigenze della scuola.

In accordo con quanto previsto dalla legge 107/2015 in materia di formazione e aggiornamento, per il triennio di riferimento, verranno definite proposte di formazione a sostegno del progetto educativo didattico nella prospettiva della formazione permanente e continua. Si favoriranno attività di formazione riguardanti la didattica digitale, la valutazione formativa e di sistema, l'innovazione metodologica-didattica, lo sviluppo della didattica per competenze, il miglioramento della qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, stili relazionali, stili di insegnamento).



Piano di formazione del personale ATA

"LE PIATTAFORME MINISTERIALI"

Descrizione dell'attività di formazione Uso delle piattaforme ministeriali e dei software in uso nella scuola

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- Esperti da individuare

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

"TUTELIAMO LA PRIVACY"

Descrizione dell'attività di formazione Illustrazione della specifica normativa, limiti di azione e accortezze di trattamento dei dati personali.

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Lezione frontale a cura di esperti



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare tramite consultazione del DPO/RPD.

"A SCUOLA DI SICUREZZA"

Descrizione dell'attività di formazione Illustrazione della specifica normativa, limiti di azione e accortezze di trattamento dei dati personali.

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti interni ed esterni

"LEGISLAZIONE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE"

Descrizione dell'attività di formazione Formazione/aggiornamento su diritti e doveri dei migranti, sulle politiche migratorie e sulle procedure di identificazione e tutela dei migranti.



Destinatari Personale ATA limitatamente ai criteri di selezione in corso di individuazione

Modalità di Lavoro • Lezione frontale a cura di esperti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo CPIA CL/EN

"UMANIZZIAMO LA TECNOLOGIA"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DS, DSGA, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Tutti gli assistenti amministrativi saranno inviati, secondo le specifiche attribuzioni, a percorsi di formazione per l'utilizzo delle piattaforme e dei software in dotazione della scuola.



Per i collaboratori scolastici si prevede una specifica formazione sulle tematiche della comunicazione per un migliore approccio con l'utenza.

Tutti i corsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti che possano prevedere risvolti di tipo amministrativo o logistico potranno vedere il coinvolgimento del personale Amministrativo e/o Ausiliario